

# **Relazione semestrale di Banca Intesa**



# Relazione sulla gestione

## Il primo semestre 1999 di Banca Intesa

Il bilancio semestrale di Banca Intesa riflette l'attività essenzialmente partecipativa svolta dalla società nel primo semestre di quest'anno. Infatti, il progettato trasferimento nella Capogruppo della gestione della finanza e della tesoreria di Gruppo - secondo il modello dettagliatamente illustrato nella relazione di bilancio 1998 - sarà realizzato solamente nei primi mesi del prossimo anno. Di conseguenza, la struttura del bilancio è simile a quella di una holding, con consistenti investimenti in partecipazioni, cresciuti a 13.552,4 miliardi (+ 9,2% rispetto al 31 dicembre 1998 e + 23,2% rispetto alla fine del primo semestre 1998), crediti per finanziamenti a società del Gruppo (pari a 2.816,3 miliardi, + 5,6% e + 49,4% sulle precedenti scadenze), una posizione interbancaria netta debitrice di 113,5 miliardi (in diminuzione rispetto ai 1.116,2 miliardi di fine dicembre 1998 ed ai 728,7 miliardi del 30 giugno 1998) ed una raccolta subordinata di 5.854,2 miliardi (di poco inferiore a quella di fine 1998 ma superiore di quasi il 25% rispetto a quella del 30 giugno 1998). A seguito delle fusioni e delle operazioni sul capitale perfezionate alla fine dello scorso anno e, soprattutto, in questi primi sei mesi del 1999, il patrimonio netto della società è aumentato rispettivamente del 30,4% sul 31 dicembre 1998 e del 34,1% sul 30 giugno dell'anno passato, raggiungendo 10.445,6 miliardi.

Il conto economico presenta, nella composizione dei ricavi, una prevalenza dei dividendi rispetto a quelli più propriamente bancari degli interessi, delle commissioni e dei risultati dell'operatività finanziaria. Il margine degli interessi ha raggiunto nel primo semestre di quest'anno 1.248,7 miliardi (+ 141,3%) grazie ad un aumento di oltre 720 miliardi dei dividendi e dei relativi crediti d'imposta.

Nel comparto dei servizi vanno segnalati altri proventi di gestione per 33,4 miliardi, essenzialmente rappresentati dai ricavi per l'attività svolta da Banca Intesa nell'interesse delle altre banche del Gruppo nei settori legale, fiscale, amministrativo, del controllo di gestione e del monitoraggio dei rischi, della gestione delle risorse, degli studi economici ed organizzativi.

Le spese di struttura sono state, in questi primi sei mesi, di 130,1 miliardi, principalmente rappresentate dal costo del personale distaccato dalle società del Gruppo nella Capogruppo e dalle prestazioni informatiche e gli altri servizi di supporto resi da Intesa Sistemi e Servizi, mentre le rettifiche di valore delle immobilizzazioni sono riferibili soprattutto agli oneri pluriennali sostenuti per gli aumenti di capitale, per le emissioni di strumenti subordinati e per le operazioni societarie realizzati nel 1998 e nel 1999. L'accantonamento di 20,3 miliardi ai fondi per rischi ed oneri è riferibile per la maggior parte alle controversie per revocatorie esercitate da curatori fallimentari nei confronti dell'incorporata Cassa di Risparmio di Puglia, mentre l'accantonamento ai fondi rischi su crediti è stato operato unicamente per motivi fiscali.

Nel comparto delle partecipazioni vanno segnalate le rettifiche operate sul valore di carico di Intesa Gestione Crediti (già C.R. Salernitana) per adeguarne il valore di carico alla consistenza del patrimonio netto. A tale proposito occorre rilevare come dopo la definizione del modello operativo e l'avvio dell'attività della Società, non sia possibile ragionevolmente ritenere che la stessa possa conseguire utili tali da giustificare la differenza tra il valore di carico e la consistenza del netto patrimoniale. Pertanto, in via prudenziale, si è ritenuto opportuno allineare i due valori. Per Banca Proxima, invece, la rettifica del valore di carico è stata effettuata per tenere conto del minore valore della società in conseguenza della perdita subita nel primo semestre dell'anno.

A proposito di questa società, costituita dall'Ambroveneto prima dell'integrazione con Cariplo per svolgere l'attività di "telephone banking", dopo il mancato perfezionamento dell'accordo preliminare raggiunto lo scorso anno con le Poste Italiane, sono in fase

avanzata le trattative per la cessione all'INA, Istituto Nazionale per le Assicurazioni, trattative che dovrebbero concludersi positivamente prima della fine dell'anno. Sempre nel comparto delle partecipazioni, va segnalato in primo luogo il provento straordinario di quasi 246 miliardi relativo alla cessione agli ex soci dell'incorporata Banca FriulAdria Holding del 33% circa delle azioni della controllata Banca Popolare FriulAdria, operazione effettuata nello scorso marzo in esecuzione di una clausola degli accordi che avevano portato all'ingresso nel dicembre 1998 di quella banca nel Gruppo Intesa e in secondo luogo l'onere straordinario di 3,4 miliardi (accantonato ai fondi rischi ed oneri) per l'attribuzione di un "bonus" di 80 azioni a ciascuno dei dipendenti della società, attribuzione che rientrava negli accordi che hanno portato all'ingresso della Popolare nel Gruppo.

Il semestre si è chiuso, quindi, con un utile netto di 908,9 miliardi ed un ROE del periodo dell'8,70%.

Nel prospetto che segue sono riportati i più importanti dati patrimoniali e reddituali del "bilancio" al 30 giugno 1999 confrontati con quelli al 31 dicembre ed al 30 giugno 1998.

	(in miliardi di lire)				
	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998	variazioni %	
	(A)	(B)	(C)	(A/B)	(A/C)
<b>Dati patrimoniali</b>					
Crediti verso clientela	2.816,3	2.666,9	1.885,0	5,6	49,4
Partecipazioni	13.552,4	12.414,1	10.999,4	9,2	23,2
Totale dell'attivo	21.455,2	20.058,5	16.074,1	7,0	33,5
Raccolta da clientela	152,8	181,8	152,6	- 16,0	0,1
Posizione netta interbancaria (debitoria)	113,5	1.116,2	728,7	- 89,8	- 84,4
Raccolta subordinata	5.854,2	5.935,5	4.688,7	- 1,4	24,9
Patrimonio netto <sup>(1)</sup>	10.445,6	8.011,3	7.787,5	30,4	34,1
<b>Dati economici</b>					
Margine degli interessi	1.248,7	595,2	517,5		141,3
Margine di intermediazione	1.275,4	630,5	517,5		146,5
Risultato della gestione	1.116,7	438,5	491,0		127,5
Utile del periodo/esercizio	908,9	285,1	324,4		179,5
<b>Indici di bilancio (%)</b>					
Utile del periodo/ patrimonio netto (ROE)	8,70	3,56	4,17		

<sup>(1)</sup> Escluso l'utile di periodo/esercizio.

## Illustrazione dei risultati del semestre

Nei capitoli successivi vengono illustrati in dettaglio i risultati conseguiti nel semestre.

### I dati patrimoniali

#### Crediti verso clientela

Crediti	30/6/1999 (A)	31/12/1998 (B)	30/6/1998 (C)	(in miliardi di lire) variazioni %	
				(A/B)	(A/C)
Operazioni creditizie	2.816,3	2.666,9	1.885,0	5,6	49,4
Operazioni "pronti contro termine"	-	-	-		
<b>Totale</b>	<b>2.816,3</b>	<b>2.666,9</b>	<b>1.885,0</b>	<b>5,6</b>	<b>49,4</b>

I crediti verso la clientela, si riferiscono per 2.766,5 miliardi ad operazioni con società del Gruppo e per 49,8 miliardi ad operazioni con altri grandi clienti.

Le società del Gruppo finanziate sono Caboto Holding Sim, Mediofactoring, Intesa Leasing e Fiscambi Locazioni Finanziarie.

#### Crediti verso banche

Impieghi	30/6/1999 (A)	31/12/1998 (B)	30/6/1998 (C)	(in miliardi di lire) variazioni %	
				(A/B)	(A/C)
Operazioni creditizie	3.069,9	3.462,2	1.879,2	- 11,3	63,4
Operazioni "pronti contro termine"	-	-	-		
<b>Totale</b>	<b>3.069,9</b>	<b>3.462,2</b>	<b>1.879,2</b>	<b>- 11,3</b>	<b>63,4</b>
di cui					
• residenti	3.069,9	3.462,2	1.862,3	- 11,3	64,8
• non residenti	-	-	16,9	-	- 100,0

Anche i crediti interbancari sono riferiti a banche del Gruppo. Di essi, 880 miliardi si riferiscono a prestiti subordinati concessi al Banco Ambrosiano Veneto, 1.143 miliardi rappresentano il prezzo delle partite in sofferenza cedute alla fine del 1998 dall'incorporata Caripuglia ad Intesa Gestione Crediti (già C.R. Salernitana), prezzo che, in base al contratto, viene corrisposto in sette anni, con un tasso d'interesse ridotto rispetto a quelli di mercato, per la particolarità dell'operazione.

#### Titoli

Titoli	30/6/1999 (A)	31/12/1998 (B)	30/6/1998 (C)	(in miliardi di lire) variazioni %	
				(A/B)	(A/C)
Non immobilizzati					
Titoli di Stato	18,5	18,5	-		
Altre obbligazioni	388,0	383,5	389,0	1,2	- 0,3
<b>Totale</b>	<b>406,5</b>	<b>402,0</b>	<b>389,0</b>	<b>1,1</b>	<b>4,5</b>

Si tratta di titoli obbligazionari a tasso variabile; la valutazione è stata effettuata al minore tra il costo ed il valore di mercato. La variazione della consistenza delle "altre obbligazioni" è determinata dal diverso tasso di cambio applicato alle diverse scadenze nella valorizzazione dei titoli in valuta.

Nel prospetto che segue i valori di carico dei titoli sono confrontati con quelli di mercato.

(in miliardi di lire)			
Titoli	valore di bilancio	valore di mercato	plus/ minusvalenze
<b>Non immobilizzati</b>			
Titoli di Stato	18,5	18,7	0,2
Altre obbligazioni	388,0	388,0	-
<b>Totale</b>	<b>406,5</b>	<b>406,7</b>	<b>0,2</b>

Anche gli investimenti in titoli sono essenzialmente connessi con la gestione delle risorse del Gruppo. Infatti i 388 miliardi di "altre obbligazioni" sono costituiti da titoli subordinati emessi dal Banco Ambrosiano Veneto (350 miliardi) e da Intesa Overseas (38 miliardi).

## Partecipazioni

(in miliardi di lire)					
Partecipazioni	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998	variazioni %	
	(A)	(B)	(C)	(A/B)	(A/C)
Partecipazioni	36,4	38,0	36,5	- 4,2	- 0,3
Partecipazioni in società del Gruppo	13.516,0	12.376,1	10.962,9	9,2	23,3
<b>Totale</b>	<b>13.552,4</b>	<b>12.414,1</b>	<b>10.999,4</b>	<b>9,2</b>	<b>23,2</b>

Al 30 giugno 1999 il valore di carico delle partecipazioni era di 13.552,4 miliardi, di cui 36,4 miliardi alla voce 70 "Partecipazioni" e 13.516 miliardi alla voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo".

Tra le operazioni perfezionate nel corso del primo semestre del 1999 che hanno riguardato le partecipazioni in società del Gruppo si ricordano in particolare:

- la conclusione nei primi mesi dell'anno, attraverso la fusione per incorporazione di Holding Piacenza, Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie e Cariparma Holding, dell'acquisizione del 76,6% del capitale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza per un valore di 1.343,2 miliardi;
- l'esercizio dei warrant abbinati alle azioni Banca Intesa emesse alla fine dello scorso anno nell'ambito del progetto di integrazione della Banca Popolare FriulAdria nel Gruppo Intesa. Hanno esercitato il diritto n. 12.300 ex Azionisti di Banca FriulAdria Holding che hanno sottoscritto n. 4.811.234 azioni di Banca Popolare FriulAdria, pari al 99,33% di quelle offerte ed al 33% circa del capitale sociale, al prezzo unitario di 97.500 lire. Tale operazione ha comportato una diminuzione del valore di carico della partecipazione per 224,1 miliardi con il realizzo di una plusvalenza di circa 245 miliardi;
- l'avvio, il 1° gennaio 1999, di Intesa Asset Management, la società di gestione del risparmio nata dalla fusione di Fondigest, La Centrale Fondi e Caboto Gestioni;
- la scissione di parte delle attività e passività di Fiscambi Locazioni Finanziarie ed il loro conferimento in Intesa Leasing, con effetto dal 1° gennaio 1999;
- la costituzione nel mese di gennaio di Intesa Preferred Capital Company LCC II società destinata, come l'analoga società costituita nel giugno dello scorso anno, ad emettere "preference shares" sui mercati internazionali;
- la sottoscrizione nel mese di aprile dell'aumento di capitale pari a 50 miliardi di Caboto Holding Sim;
- la realizzazione, con effetto 30 giugno 1999, della scissione dell'hardware e del software da parte del Banco Ambrosiano Veneto e di Cariplo in favore di Intesa Sistemi e Servizi, società nella quale è stata accentrata la gestione dei processi operativi, dei sistemi e delle tecnologie di gruppo. In seguito a questa operazione, il valore di carico

delle partecipazioni detenute in Cariplo ed in Ambroveneto è diminuito di 22,5 miliardi per ciascuna delle due società, con corrispondente aumento della partecipazione in Intesa Sistemi e Servizi di 45 miliardi;

- la realizzazione, sempre il 30 giugno, della scissione dei crediti per interessi di mora da parte del Banco Ambrosiano Veneto e di Cariplo in favore di Intesa Gestione Crediti (già C. R. Salernitana), cui contestualmente le stesse società hanno ceduto gran parte dei crediti in sofferenza. In seguito a questa operazione, il valore di carico delle partecipazioni detenute in Cariplo ed in Ambroveneto è diminuito di 227,5 miliardi per ciascuna delle due società, con corrispondente aumento del valore della partecipazione in Intesa Gestione Crediti di 455 miliardi. Come già segnalato, il valore di carico della partecipazione è stato rettificato per 33,9 miliardi adeguandolo così al patrimonio netto contabile della società in quanto, dopo la definizione del modello operativo e l'avvio dell'attività di recupero crediti, non è possibile ragionevolmente ritenere che la stessa possa conseguire utili tali da giustificare una differenza tra il valore di carico e la consistenza del netto patrimoniale.

Relativamente alla voce partecipazioni, la variazione più significativa ha riguardato la parziale vendita del 2,5% della Borsa Italiana S.p.A. realizzando una plusvalenza di 0,9 miliardi.

In un apposito allegato è riportato l'elenco delle partecipazioni di Banca Intesa al 30 giugno 1999.

Nel prospetto che segue sono indicate le attività, le passività, le garanzie e gli impegni, relativi alle imprese controllate, direttamente od indirettamente.

(in miliardi di lire)	
Voci patrimoniali	imprese controllate
Attività	6.631,7
Passività	6.800,8
Garanzie e impegni	2.644,4

In un apposito allegato sono riportati dettagliatamente i rapporti in essere al 30 giugno 1999 tra Banca Intesa e le società partecipate, nonché l'ammontare degli interessi, delle commissioni e delle altre componenti reddituali realizzate in contropartita alle società stesse, confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Notizie e dati sull'operatività delle società controllate nel corso del primo semestre 1999 sono stati riportati in un apposito capitolo nella relazione consolidata.

### Immobilizzazioni immateriali

(in miliardi di lire)					
Immobilizzazioni	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998	variazioni %	
	(A)	(B)	(C)	(A/B)	(A/C)
Oneri per gli aumenti di capitale	101,8	100,6	98,1	1,2	3,8
Oneri per le operazioni societarie straordinarie	40,6	42,8	33,2	- 5,1	22,3
Oneri per emissione prestiti subordinati	27,1	31,0	34,7	- 12,6	- 21,9
Oneri di riorganizzazione	19,1	14,5	7,7	31,7	
Altri oneri	11,6	12,5	0,4	- 7,2	
<b>Totale</b>	<b>200,2</b>	<b>201,4</b>	<b>174,1</b>	<b>- 0,6</b>	<b>15,0</b>

Nelle immobilizzazioni immateriali, sono incluse le spese sostenute per gli aumenti di capitale essenzialmente relative alle commissioni corrisposte ai Consorzi di garanzia dell'aumento di capitale chiuso il 2 gennaio 1998 e di quello concluso il 31 maggio scorso, ed all'imposta di registro dovuta per tali operazioni e per gli aumenti connessi all'esercizio dei warrant ed alla conversione dei prestiti obbligazionari convertibili; inoltre

la voce comprende le spese sostenute per le operazioni societarie effettuate, nel corso del 1998 e del primo semestre del 1999, per la costituzione e l'organizzazione del Gruppo Intesa ed i costi sostenuti per l'emissione dei prestiti subordinati emessi per rafforzare la patrimonializzazione della Banca.

### Raccolta da banche

(in miliardi di lire)					
Raccolta	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998	variazioni %	
	(A)	(B)	(C)	(A/B)	(A/C)
Operazioni creditizie	3.183,5	4.578,4	2.607,9	- 30,5	22,1
Operazioni "pronti contro termine"	-	-	-		
<b>Totale</b>	<b>3.183,5</b>	<b>4.578,4</b>	<b>2.607,9</b>		
di cui					
• residenti	3.183,5	4.578,4	2.607,9	- 30,5	22,1
• non residenti	-	-	-		

La raccolta interbancaria, che ha fatto registrare una sensibile diminuzione rispetto al 31 dicembre dello scorso anno, si riferisce quasi interamente ad operazioni con società del Gruppo in relazione alla gestione unificata delle risorse finanziarie.

### Passività subordinate

(in miliardi di lire)					
Dettaglio della raccolta subordinata	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998	variazioni %	
	(A)	(B)	(C)	(A/B)	(A/C)
Prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie	156,2	318,7	347,3	- 51,0	- 55,0
Prestito obbligazionario convertibile in azioni di risparmio n.c.	60,4	103,5	136,4	- 41,6	- 55,7
Prestiti subordinati emessi tramite Intesa Bank Overseas	2.491,9	2.346,1	2.425,0	6,2	2,8
Altri prestiti obbligazionari	3.145,7	3.167,2	1.780,0	- 0,7	76,7
<b>Totale</b>	<b>5.854,2</b>	<b>5.935,5</b>	<b>4.688,7</b>	<b>- 1,4</b>	<b>24,9</b>

I prestiti subordinati sono tutti a tasso variabile.

Durante il primo semestre del 1999 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario subordinato di 25 milioni di euro. Si tratta di prestito subordinato di terzo livello da computare ai fini della copertura dei rischi di mercato dell'emittente.

La diminuzione dei prestiti obbligazionari convertibili in azioni ordinarie e di risparmio è conseguente alle conversioni in azioni esercitate nel periodo ordinario 1-31 maggio e nel periodo di conversione straordinario 29 marzo-28 aprile, connesso all'avvio della procedura per eseguire la scissione in favore di Banca Intesa da parte di Cariplo di alcune partecipazioni rilevanti da questa detenute. I prestiti obbligazionari subordinati in valuta sono stati emessi per tramite Intesa Bank Overseas e sono principalmente denominati in dollari e yen. Tali prestiti sono coperti dal rischio di cambio principalmente mediante impieghi in valuta sull'interbancario e strumenti derivati.



## Patrimonio netto

(in miliardi di lire)

Voci	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998	variazioni %	
	(A)	(B)	(C)	(A/B)	(A/C)
Capitale					
• ordinario	2.568,1	1.990,3	1.840,2	29,0	39,6
• di risparmio	764,7	741,4	724,8	3,1	5,5
	3.332,8	2.731,7	2.565,0	32,2	45,1
Sovrapprezzi di emissione	5.924,4	4.116,4	4.059,3	43,9	45,9
Riserve	824,1	798,9	798,9	3,2	3,2
Riserve di rivalutazione	349,3	349,3	349,3	-	-
	10.430,6	7.996,3	7.772,5	30,4	34,2
Fondo rischi bancari generali	15,0	15,0	15,0		
Totale	10.445,6	8.011,3	7.787,5	30,4	34,1
Utile di esercizio/periodo	908,9	285,1	324,4	218,8	180,2
<b>Totale</b>	<b>11.354,5</b>	<b>8.296,4</b>	<b>8.111,9</b>	<b>36,9</b>	<b>40,0</b>

Nel corso del semestre sono intervenute numerose variazioni nei conti di patrimonio netto di Banca Intesa conseguenti alla fusione per incorporazione di Cariparma Holding, Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie e di Holding Piacenza che detenevano la partecipazione del 76,6% nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, alla conversione straordinaria ed ordinaria delle obbligazioni convertibili ed all'esercizio ordinario e straordinario dei warrant in circolazione. Inoltre il 31 maggio si è concluso l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 16 marzo scorso con l'emissione di n. 145.250.663 azioni ordinarie al prezzo di 8.500 lire ciascuna, di cui 7.500 lire di sovrapprezzo.

Tali eventi sono dettagliati nel seguente prospetto che riporta le variazioni di patrimonio netto intervenute nel corso del semestre.

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserve statutarie
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 1998</b>	<b>2.731.749</b>	<b>4.116.361</b>	<b>479.394</b>	<b>151.715</b>
Destinazione dell'utile d'esercizio 1998 (delibera Assemblea ordinaria 15/04/1999) a riserva straordinaria a riserva legale			14.256	10.724
Dividendi in ragione di • L. 100 alle n. 743.054.819 azioni di risparmio • L. 80 alle n. 2.222.825.092 azioni ordinarie				
Al "Fondo beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale"				
Aumento di capitale conseguente alla fusione per incorporazione di Holding Piacenza S.r.l., di Cariparma Holding S.p.A. e di Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.A.	315.370	428.075		
Aumento di capitale collegato alla conversione straordinaria nel mese di febbraio 1999 dei warrant connessi all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 30/09/1997	10.321	23.682		
Aumento di capitale collegato alla conversione straordinaria nel mese di aprile 1999, di obbligazioni convertibili connesse all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 30/9/1997	20.316	37.763		
Aumento di capitale collegato alla conversione, nel mese di maggio 1999, di obbligazioni convertibili e warrant connessi all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 30/9/1997	109.785	228.068		
Aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 16/03/1999	145.251	1.089.380		
Vendita diritti inoptati connessi all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 16/03/1999		1.050		
Dividendi prescritti				210
Accantonamento al Fondo per rischi bancari generali				
Utile del periodo				
<b>Patrimonio netto al 30 giugno 1999</b>	<b>3.332.792 (*)</b>	<b>5.924.379</b>	<b>493.650</b>	<b>162.649</b>

(\*) Composto da n. 2.568.112.633 azioni ordinarie e n. 764.678.910 azioni di risparmio.

(in milioni di lire)

Riserva ex L. 30/7/1990 n. 218	Fondo ex art. 55 D.P.R. 597/73	Riserva ex L. 18/3/1965 n. 170	Riserva ex L. 2/12/1975 n. 576	Riserva ex L. 19/3/1983 n. 72	Riserva ex L. 30/12/1991 n. 413	Fondo per rischi bancari generali	Utile netto	Totale patrimonio netto
167.601	212	280	626	173.710	174.638	15.000	285.111	8.296.397
							- 10.724	-
							- 14.256	-
							- 74.305	- 74.305
							- 177.826	- 177.826
							- 8.000	- 8.000
								743.445
								34.003
								58.079
								337.853
								1.234.631
								1.050
								210
								-
							908.938	908.938
167.601	212	280	626	173.710	174.638	15.000	908.938	11.354.475

## Il conto economico

Come di consueto, per meglio illustrare le variazioni che le componenti economiche del bilancio di Banca Intesa al 30 giugno 1999 hanno presentato rispetto alla semestrale dello scorso anno, si è proceduto all'aggregazione delle corrispondenti voci dello schema obbligatorio.

(in miliardi di lire)

Voci del conto economico	1° semestre	1° semestre	variazioni	
	1999	1998	assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	102,5	109,4	- 6,9	- 6,3
20. Interessi passivi e oneri assimilati	- 193,4	- 209,1	- 15,7	- 7,5
30. Dividendi e altri proventi	1.339,6	617,2	722,4	117,0
<b>Margine degli interessi</b>	<b>1.248,7</b>	<b>517,5</b>	<b>731,2</b>	<b>141,3</b>
40. Commissioni attive	0,2	-	0,2	
50. Commissioni passive	- 6,9	- 0,5	6,4	
60. Profitti da operazioni finanziarie	-	-	-	
70. Altri proventi di gestione	33,4	0,5	32,9	
110. Altri oneri di gestione	-	-	-	
<b>Margine dei servizi</b>	<b>26,7</b>	<b>-</b>	<b>26,7</b>	
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.275,4</b>	<b>517,5</b>	<b>757,9</b>	<b>146,5</b>
80. Spese amministrative	- 130,1	- 6,6	123,5	
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 28,6	- 19,9	8,7	43,7
<b>Risultato di gestione</b>	<b>1.116,7</b>	<b>491,0</b>	<b>625,7</b>	<b>127,4</b>
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	- 20,3	-	20,3	
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 7,0	- 4,7	2,3	48,9
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 43,0	- 6,4	36,6	
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	
<b>170. Utile delle attività ordinarie</b>	<b>1.046,4</b>	<b>479,9</b>	<b>566,5</b>	<b>118,0</b>
200. Utile straordinario	250,5	27,3	223,2	
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>1.296,9</b>	<b>507,2</b>	<b>789,7</b>	<b>155,7</b>
220. Imposte sul reddito del periodo	- 388,0	- 182,8	205,2	112,3
<b>230. Utile del periodo</b>	<b>908,9</b>	<b>324,4</b>	<b>584,5</b>	<b>180,2</b>

N.B. Le differenze tra le variazioni percentuali di questa tabella e quelle del prospetto di bilancio sono determinate dalla diversa espressione numerale (miliardi e milioni).

## Margine degli interessi

(in miliardi di lire)

Voci del conto economico	1° semestre 1999	1° semestre 1998	variazioni	
			assolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati				
• su crediti verso clientela	40,1	42,3	- 2,2	- 5,2
• su titoli di debito	8,2	6,1	2,1	34,4
• altri	54,2	61,0	- 6,8	- 11,1
<b>Totale</b>	<b>102,5</b>	<b>109,4</b>	<b>- 6,9</b>	<b>- 6,3</b>
Interessi passivi e oneri assimilati				
• su debiti verso clientela	- 0,4	- 0,2	0,2	100,0
• su debiti rappresentati da titoli	- 61,0	- 69,7	- 8,7	- 12,5
• altri	- 132,0	- 139,2	- 7,2	- 5,2
<b>Totale</b>	<b>- 193,4</b>	<b>- 209,1</b>	<b>- 15,7</b>	<b>- 7,5</b>
Dividendi e altri proventi	1.339,6	617,2	722,4	117,0
<b>Totale</b>	<b>1.248,7</b>	<b>517,5</b>	<b>731,2</b>	<b>141,3</b>

Il margine degli interessi, data la contenuta attività bancaria svolta nel semestre, è quasi esclusivamente costituito dai dividendi incassati dalle società controllate. Il miglioramento dei risultati conseguiti dalle società del Gruppo nel 1998 e l'apporto del dividendo della controllata Banco Ambrosiano Veneto, che ha retribuito per la prima volta l'azionista, ha comportato un sensibile incremento dell'ammontare del margine che si è attestato a 1.248,7 miliardi contro i 517,5 miliardi del 1999. I dividendi di importo più rilevante, comprensivi del credito d'imposta, sono relativi a Cariplo (805,6 miliardi), del Banco Ambrosiano Veneto (346,4 miliardi), di Caboto Holding (73 miliardi), di Intesa Asset Management (33,1 miliardi) e della Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza (31,1 miliardi). Gli interessi passivi su debiti rappresentati da titoli sono relativi alle passività subordinate emesse direttamente dalla Banca. Gli interessi attivi "altri" sono prevalentemente relativi ai rapporti interbancari (16,4 miliardi si riferiscono agli interessi sui finanziamenti subordinati concessi al Banco Ambrosiano Veneto), mentre quelli passivi, anche essi relativi a rapporti interbancari, si riferiscono per 59,4 milioni ai finanziamenti subordinati erogati da Intesa Bank Overseas.

## Margine dei servizi

(in miliardi di lire)

Voci del conto economico	1° semestre 1999	1° semestre 1998	variazioni	
			assolute	%
Commissioni attive	0,2	-	0,2	
Commissioni passive	- 6,9	- 0,5	6,4	
<b>Totale</b>	<b>- 6,7</b>	<b>- 0,5</b>	<b>- 6,2</b>	
Profitti da operazioni finanziarie	-	-	-	
Altri proventi di gestione	33,4	0,5	32,9	
Altri oneri di gestione	-	-	-	
<b>Totale</b>	<b>26,7</b>	<b>-</b>	<b>26,7</b>	

Anche il margine dei servizi rispecchia l'attività di holding che la Banca ha svolto nel primo semestre del 1999. La causale più consistente delle commissioni passive si riferisce agli impegni di firma connessi alle posizioni in sofferenza cedute che l'incorporata Caripuglia ha trasferito ad Intesa Gestione Crediti.

Gli altri proventi di gestione, sono costituiti principalmente dai corrispettivi per i servizi resi alle società del Gruppo e dai recuperi di spese sostenute in favore delle società controllate.

## Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione è cresciuto vistosamente rispetto allo stesso periodo dello scorso anno raggiungendo i 1.275,4 miliardi rispetto ai 517,5 miliardi del 1998.

## Spese amministrative

(in miliardi di lire)

Voci del conto economico	1° semestre	1° semestre	variazioni	
	1999	1998	assolute	%
Spese amministrative				
• spese per il personale	- 6,8	- 0,8	6,0	
• altre spese amministrative	- 123,3	- 5,8	117,5	
<b>Totale</b>	<b>- 130,1</b>	<b>- 6,6</b>	<b>123,5</b>	

Le spese amministrative hanno fatto rilevare un forte incremento rispetto al dato del 1998. Quelle relative al personale sono cresciute di 6 miliardi in conseguenza dell'incremento di 19 unità che ha portato il personale della Banca a 24 unità rispetto alle 5 dello stesso periodo dello scorso anno.

L'incremento delle altre spese amministrative è principalmente da collegare all'avvio, tra la fine del 1998 e l'inizio del 1999, delle varie funzioni di Direzione Centrale. In questa voce è compreso il costo del personale distaccato dalle società del Gruppo presso la Capogruppo, che è stato per il primo semestre dell'anno di 74,5 miliardi contro i soli 0,7 miliardi del primo semestre 1998. A tale onere devono essere inoltre aggiunti i costi dei servizi resi dalle società del Gruppo (20,6 miliardi), in particolare quelli dei servizi informatici e di supporto resi da Intesa Sistemi e Servizi, ed i costi di locazione degli immobili presso cui sono ubicati gli uffici direttivi (6,8 miliardi).

## Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

(in miliardi di lire)

Voci del conto economico	1° semestre	1° semestre	variazioni	
	1999	1998	assolute	%
Immobilizzazioni materiali				
• immobili	0,3	0,3	-	
• mobili e arredi	0,4	-	0,4	
• impianti e macchine	0,1	-	0,1	
<b>Totale</b>	<b>0,8</b>	<b>0,3</b>	<b>0,5</b>	<b>166,7</b>
Immobilizzazioni immateriali				
• oneri per gli aumenti di capitale	14,1	11,0	3,1	28,2
• oneri per le operazioni societarie straordinarie	5,6	3,7	1,9	51,4
• oneri di riorganizzazione	2,5	0,8	1,7	212,5
• oneri per emissione di prestiti subordinati	3,9	4,1	- 0,2	- 4,9
• altri ammortamenti	1,7	-	1,7	
<b>Totale</b>	<b>27,8</b>	<b>19,6</b>	<b>8,2</b>	<b>41,8</b>
<b>Totale</b>	<b>28,6</b>	<b>19,9</b>	<b>8,7</b>	<b>43,7</b>

Le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente riferite all'ammortamento degli oneri pluriennali sostenuti per gli aumenti di capitale (14,1 miliardi) e per le operazioni societarie straordinarie (5,6 miliardi) ed agli oneri connessi all'emissione dei prestiti obbligazionari subordinati (3,9 miliardi).

## Risultato di gestione

Il risultato di gestione del primo semestre 1999 è stato pari a 1.116,7 miliardi con un incremento di 625,7 miliardi rispetto al 1998.

## Accantonamenti per rischi ed oneri

Ai fondi rischi ed oneri sono accantonati gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. L'accantonamento del periodo pari a 20,3 miliardi si riferisce per 16,9 miliardi a cause passive e revocatorie nei confronti dell'incorporata Caripuglia e per 3,4 alla già citata assegnazione gratuita di azioni della Banca Popolare FriulAdria ai dipendenti della società.

## Rettifiche, riprese di valore e accantonamenti ai fondi rischi su crediti

Voci del conto economico	1° semestre		(in miliardi di lire)	
	1999	1998	variazioni	
			assolute	%
Rettifiche di valore sui crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	
Riprese di valore sui crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 7,0	- 4,7	2,3	
<b>Totale</b>	<b>- 7,0</b>	<b>- 4,7</b>	<b>2,3</b>	<b>48,9</b>

L'accantonamento al fondo rischi su crediti è stato effettuato, sui crediti in linea capitale, nei limiti della normativa fiscale.

## Rettifiche e riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie ammontano a 43 miliardi e si riferiscono per 33,9 miliardi alla controllata Intesa Gestione Crediti (già C.R. Salernitana) e per 9,1 miliardi a Banca Proxima. La svalutazione della partecipazione in Intesa Gestione Crediti è stata operata, ultimate le operazioni previste dal progetto industriale di trasformazione della società, per adeguare il valore di carico della partecipazione alla consistenza del patrimonio netto. Per quanto riguarda invece la svalutazione di Banca Proxima, è stata effettuata per tenere conto delle perdite registrate dalla società nel periodo.

## Proventi ed oneri straordinari

Voci del conto economico	1° semestre		(in miliardi di lire)	
	1999	1998	variazioni	
			assolute	%
Proventi straordinari	250,6	27,7	222,9	
Oneri straordinari	- 0,1	- 0,4	- 0,3	-75,0
<b>Utile/perdita straordinario</b>	<b>250,5</b>	<b>27,3</b>	<b>223,2</b>	

L'utile straordinario è relativo per 245 miliardi alla vendita del 33% circa di Banca Popolare FriulAdria, a completamento dell'operazione avviata alla fine del 1998 e che ha consentito alla stessa banca di entrare nel Gruppo, e per 4,5 miliardi da rimborsi di imposte ed interessi relativi ad esercizi precedenti.

## Imposte sul reddito del periodo

(in miliardi di lire)

Voci del conto economico	1° semestre	1° semestre	variazioni	
	1999	1998	assolute	%
Utile prima delle imposte	1.296,9	507,2	789,7	155,7
Imposte sul reddito del periodo	- 388,0	- 182,8	205,2	112,3
<b>Utile del periodo</b>	<b>908,9</b>	<b>324,4</b>	<b>584,5</b>	<b>180,2</b>

Nella determinazione del carico fiscale si è tenuto conto dei benefici concessi dalla Legge 23 dicembre 1998 (c. d. Legge Ciampi) alle operazioni di concentrazione tra banche. Il calcolo del risparmio fiscale è stato effettuato considerando le operazioni realizzate tra Ambroveneto e Cariplo, che hanno dato vita a Banca Intesa, e tra questa, prima con la Banca Popolare FriulAdria e, poi, con la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza.

## Utile del periodo

L'utile del primo semestre 1999 è stato di 908,9 miliardi, in significativa crescita rispetto ai 324,4 miliardi del 1998 con un ROE (cioè il rapporto tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto a fine periodo) su base semestrale dell'8,70% rispetto al 4,17 % del primo semestre 1998.

## L'azionariato

In base ai dati risultanti dal libro dei soci, aggiornato in occasione dell'Assemblea del 17 agosto 1999, i primi dieci azionisti della società sono i seguenti:

Azionisti	numero azioni ordinarie	quota % sul capitale ordinario
Caisse Nationale de Crédit Agricole	641.931.857	24,99
Fondazione Cariplo	476.265.031	18,55
Fondazione Cassa di Risparmio di Parma	233.983.181	9,11
Alleanza Assicurazioni S.p.A.	165.322.241	6,44
Banca Lombarda S.p.A.	120.862.150	4,71
Istituto per le Opere di Religione <sup>(1)</sup>	38.377.975	1,49
Mittel S.p.A.	19.615.000	0,77
Government of Singapore	13.679.990	0,53
Nomura International plc	12.011.540	0,47
Goldman Sachs International	11.914.324	0,46

<sup>(1)</sup> Di cui n. 37.770.666 con usufrutto a favore di Mittel S.p.A.

A proposito della composizione dell'azionariato, si rammenta che l'Assemblea straordinaria del 16 marzo 1999 ha deliberato un aumento di capitale da eseguirsi mediante emissione sino ad un numero massimo di 10 milioni di azioni ordinarie da assegnare da parte del Consiglio di amministrazione, gratuitamente ai dirigenti di Banca Intesa e delle società controllate, al fine di assicurare un maggiore coinvolgimento del management nella crescita del Gruppo e nella creazione di valore.

Il Consiglio si è avvalso della facoltà conferitagli dall'Assemblea ed a tutto il 30 giugno scorso aveva assegnato n. 716.260 azioni che saranno emesse e consegnate ai beneficiari nei prossimi tre anni.



Come portato a conoscenza della Consob e di Banca d'Italia e reso pubblico mediante un comunicato pubblicato su tre quotidiani nazionali il 5 agosto 1997, successivamente integrato con altri avvisi, è vigente un Patto di Sindacato con scadenza 31 dicembre 2002, con la seguente composizione:

Azionisti	numero azioni ordinarie	quota % sul capitale ordinario
Caisse Nationale de Crédit Agricole	602.731.857	23,47
Fondazione Cariplo	476.265.031	18,55
Alleanza Assicurazioni S.p.A.	165.246.900	6,43
Fondazione Cassa di Risparmio di Parma	145.175.040	5,65
Gruppo Lombardo		
• Banca Lombarda S.p.A.	82.573.588	
• Istituto per le Opere di Religione (con usufrutto a favore di Mittel S.p.A.)	37.770.666	
• Mittel S.p.A.	19.615.000	
• Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.A.	11.621.417	
• Fondazione Lambriana	2.901.818	
• Opera Diocesana San Narno di Bergamo	2.901.818	
	157.384.307	6,13
<b>Totale</b>	<b>1.546.803.135</b>	<b>60,23</b>

## **I fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del semestre**

Due sono i fatti di rilievo accaduti dopo il 30 giugno ed entrambi riguardano l'attività partecipativa.

La prima è l'Offerta Pubblica di Scambio che la nostra società intende proporre agli Azionisti della Banca Commerciale Italiana; la seconda è l'acquisizione di una partecipazione del 2,75% nel Crédit Lyonnais e la partecipazione al "nocciolo duro" di governo della società.

Di queste operazioni, che interessano le strategie del Gruppo, si è diffusamente riferito nell'ambito della relazione che accompagna la semestrale consolidata.

## L'evoluzione prevedibile della gestione

Come è stato già ampiamente illustrato, Banca Intesa ha ancora un'attività prevalentemente partecipativa. La finanza accentrata e la tesoreria di Gruppo inizieranno ad operare solamente nei primi mesi del prossimo anno.

Poiché i dividendi delle partecipazioni sono stati tutti incassati e contabilizzati nel primo semestre dell'esercizio, è prevedibile che i proventi dell'attuale operatività di servizio alle società del Gruppo non siano tali da compensare gli oneri finanziari ed i costi amministrativi. Di conseguenza, l'utile netto dell'esercizio dovrebbe risultare in qualche misura inferiore a quello della semestrale al 30 giugno 1999.

Milano, 14 settembre 1999

Il Consiglio di amministrazione

## Relazione del Collegio sindacale

Il Collegio sindacale,

- esaminata la relazione semestrale di Banca Intesa riferita al 1° semestre dell'esercizio in corso che evidenzia un utile netto di Lire 908.938 milioni e che è stata predisposta dal Consiglio di amministrazione e rassegnata a questo Collegio sindacale per il giudizio di sua competenza;
- esaminata la relazione predisposta in data 15 settembre 1999 dalla società Arthur Andersen S.p.A. incaricata della revisione contabile limitata della suddetta relazione semestrale;
- preso atto che i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formazione della precitata relazione semestrale dell'Istituto non divergono da quelli adottati per la formazione del bilancio annuale e della relazione semestrale riferiti al precedente esercizio;
- constatato, inoltre, che la suddetta relazione semestrale appare rispettosa delle finalità informative richieste dalla legge e dalle norme dell'Organo di vigilanza e della Consob,

attesta e dichiara

di non avere osservazioni da formulare sulla relazione semestrale al 30 giugno 1999.

Milano, 22 settembre 1999

Il Collegio sindacale

## Relazione della Società di revisione

La società di revisione, Arthur Andersen S.p.A., ha emesso un'unica relazione di certificazione, sia per la relazione consolidata sia per quella dell'impresa, che è stata inserita nella sezione relativa alla relazione semestrale consolidata del Gruppo Intesa (pag. 99).



# **Schemi della relazione semestrale dell'impresa**

# Banca Intesa - Bilancio al 30 giugno 1999

## Stato patrimoniale

Voci dell'attivo	30 giugno 1999 (A)	
<b>10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</b>		-
<b>20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</b>		18.515
<b>30. Crediti verso banche</b>		3.069.929
a) a vista	1.038.514	
b) altri crediti	2.031.415	
<b>40. Crediti verso clientela</b>		2.816.300
di cui		
• crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	
<b>50. Obbligazioni e altri titoli di debito</b>		387.956
a) di emittenti pubblici	-	
b) di banche	387.956	
c) di enti finanziari	-	
d) di altri emittenti	-	
<b>60. Azioni, quote e altri titoli di capitale</b>		-
<b>70. Partecipazioni</b>		36.352
<b>80. Partecipazioni in imprese del Gruppo</b>		13.516.042
<b>90. Immobilizzazioni immateriali</b>		200.248
di cui		
• costi di impianto	101.826	
• avviamento	-	
<b>100. Immobilizzazioni materiali</b>		41.093
<b>130. Altre attività</b>		1.334.221
<b>140. Ratei e risconti attivi</b>		34.574
a) ratei attivi	29.687	
b) risconti attivi	4.887	
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>21.455.230</b>



(in milioni di lire)

31 dicembre 1998		30 giugno 1998		variazioni %	
(B)		(C)		(A/B)	(A/C)
	-		5		- 100,00
	18.515		-		
	3.462.175		1.879.238	- 11,33	63,36
931.875		862.295			
2.530.300		1.016.943			
	2.666.904		1.885.018	5,60	49,40
-		-			
	383.474		388.988	1,17	- 0,27
-		-			
383.474		388.988			
-		-			
-		-			
	-		-		
	38.022		36.472	- 4,39	- 0,33
	12.376.077		10.962.898	9,21	23,29
	201.443		174.128	- 0,59	15,00
100.578		98.140			
-		-			
	28.584		23.830	43,76	72,44
	873.073		684.918	52,82	94,80
	10.273		38.577	236,55	- 10,38
9.696		38.248			
577		329			
	<b>20.058.540</b>		<b>16.074.072</b>	<b>6,96</b>	<b>33,48</b>

Voci del passivo	30 giugno 1999 (A)	
<b>10. Debiti verso banche</b>		3.183.467
a) a vista	983.467	
b) a termine o con preavviso	2.200.000	
<b>20. Debiti verso clientela</b>		152.782
a) a vista	152.782	
b) a termine o con preavviso	-	
<b>30. Debiti rappresentati da titoli</b>		-
a) obbligazioni	-	
b) certificati di deposito	-	
c) altri titoli	-	
<b>40. Fondi di terzi in amministrazione</b>		-
<b>50. Altre passività</b>		113.508
<b>60. Ratei e risconti passivi</b>		122.579
a) ratei passivi	120.696	
b) risconti passivi	1.883	
<b>70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		459
<b>80. Fondi per rischi ed oneri</b>		653.753
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	
b) fondi imposte e tasse	512.816	
c) altri fondi	140.937	
<b>90. Fondi rischi su crediti</b>		20.000
<b>100 Fondo per rischi bancari generali</b>		15.000
<b>110. Passività subordinate</b>		5.854.207
<b>120. Capitale</b>		3.332.792
<b>130. Sovraprezzi di emissione</b>		5.924.379
<b>140. Riserve</b>		824.112
a) riserva legale	493.650	
b) riserva per azioni o quote proprie	-	
c) riserve statutarie	162.649	
d) altre riserve	167.813	
<b>150. Riserve di rivalutazione</b>		349.254
<b>170. Utile del periodo/esercizio</b>		908.938
<b>Totale del passivo</b>		<b>21.455.230</b>

(in milioni di lire)

31 dicembre 1998		30 giugno 1998		variazioni %	
(B)		(C)		(A/B)	(A/C)
	4.578.355		2.607.913	- 30,47	22,07
1.125.364		2.518.138			
3.452.991		89.775			
181.785	181.785	152.601	152.601	- 15,95	0,12
-		-			
-	-	-	-		
-		-			
		-			
	610.192		16.997	- 81,40	
106.030	106.030	169.955	169.955	15,61	- 27,88
-		-			
	203		28	126,11	
-	337.120		321.202	93,92	103,53
220.789		310.550			
116.331		10.652			
	13.000		4.700	53,85	
	15.000		15.000		
	5.935.458		4.688.744	- 1,37	24,86
	2.731.749		2.565.007	22,00	29,93
	4.116.361		4.059.346	43,92	45,94
	798.922		798.922	3,15	3,15
479.394		479.394			
-		-			
151.715		151.715			
167.813		167.813			
	349.254		349.254		
	285.111		324.403	218,80	180,19
	<b>20.058.540</b>		<b>16.074.072</b>	<b>6,96</b>	<b>33,48</b>

## Banca Intesa - Bilancio al 30 giugno 1999

### Garanzie e impegni

Voci delle garanzie e impegni	30 giugno 1999 (A)
<b>10. Garanzie rilasciate</b>	2.491.874
di cui	
• accettazioni	-
• altre garanzie	2.491.874
<b>20. Impegni</b>	259.299
<b>Totale delle garanzie e impegni</b>	<b>2.751.173</b>

(in milioni di lire)

31 dicembre 1998 (B)	30 giugno 1998 (C)	variazioni %	
		(A/B)	(A/C)
2.346.078	2.425.064	6,21	2,75
<sup>-</sup> 2.346.078	<sup>-</sup> 2.425.064	6,21	2,75
125.181	78.077	107,14	232,11
<b>2.471.259</b>	<b>2.503.141</b>	<b>11,33</b>	<b>9,91</b>

# Banca Intesa - Bilancio al 30 giugno 1999

## Conto economico

Voci del conto economico	1° semestre 1999	
	(A)	
<b>10. Interessi attivi e proventi assimilati</b>		102.462
di cui		
• su crediti verso clientela	40.082	
• su titoli di debito	8.209	
<b>20. Interessi passivi e oneri assimilati</b>		- 193.360
di cui		
• su debiti verso clientela	- 351	
• su debiti rappresentati da titoli	- 60.964	
<b>30. Dividendi e altri proventi</b>		1.339.602
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	-	
b) su partecipazioni	488	
c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	1.339.114	
<b>40. Commissioni attive</b>		258
<b>50. Commissioni passive</b>		- 6.948
<b>60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie</b>		- 20
<b>70. Altri proventi di gestione</b>		33.432
<b>80. Spese amministrative</b>		- 130.150
a) spese per il personale	- 6.843	
di cui		
• salari e stipendi	- 5.055	
• oneri sociali	- 1.529	
• trattamento di fine rapporto	- 256	
• trattamento di quiescenza e simili	-	
b) altre spese amministrative	- 123.307	
<b>90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</b>		- 28.560
<b>100. Accantonamenti per rischi ed oneri</b>		- 20.330
<b>110. Altri oneri di gestione</b>		-
<b>120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>		-
<b>130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>		-
<b>140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</b>		- 7.000
<b>150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>		- 42.996
<b>160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>		-
<b>170. Utile delle attività ordinarie</b>		1.046.390
<b>180. Proventi straordinari</b>	250.608	
<b>190. Oneri straordinari</b>	- 60	
<b>200. Utile straordinario</b>		250.548
<b>220. Imposte sul reddito del periodo/esercizio</b>		- 388.000
<b>230. Utile del periodo/esercizio</b>		<b>908.938</b>

(in milioni di lire)

1° semestre 1998 (B)	1998 (C)	variazioni A/B	
		assolute	%
109.451	345.879	- 6.989	- 6,39
42.322 6.062	183.133 45.757		
- 209.060	- 523.508	- 15.700	- 7,51
- 231 - 69.650	- 15.752 - 177.902		
617.192	772.790	722.410	117,05
- 18 617.174	43 18 772.729		
35	18.099	223	
- 497	- 4.227	6.451	
-	5.641	- 20	
499	18.875	32.933	
- 6.629	- 137.315	123.521	
- 782	- 29.733	6.061	
- 561 - 162 - 28 -	- 21.835 - 6.160 - 1.707 -		
- 5.847	- 107.582	117.460	
- 19.936	- 54.648	8.624	43,26
-	- 1.161	20.330	
- 8	- 3.047	- 8	- 100,00
-	- 110.166	-	
-	19.680	-	
- 4.700	- 13.000	2.300	
- 6.402	- 11.466	36.594	
-	-	-	
479.945	322.426	566.445	118,02
27.729 - 476	41.173 - 1.488		
27.253	39.685	223.295	
- 182.795	- 77.000	205.205	112,26
<b>324.403</b>	<b>285.111</b>	<b>584.535</b>	<b>180,19</b>





## Nota integrativa



# Premessa

## Informazioni sulla relazione semestrale

La relazione del primo semestre 1999 è stata predisposta secondo la Delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa del 1° agosto 1995, n. 9389, applicando le disposizioni del Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e le istruzioni del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 come modificato - da ultimo - in data 7 agosto 1998.

La relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e da questa nota integrativa ed è corredata dalle informazioni sull'andamento della gestione.

Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sono fornite le informazioni richieste dalla legge e raccomandate da Banca d'Italia e dalla Consob ed inoltre quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale.

Gli importi degli schemi di bilancio e della nota integrativa sono espressi in milioni di lire.

Infine, si segnala che la relazione semestrale al 30 giugno 1999 è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte dell'Arthur Andersen S.p.A. in accordo con le raccomandazioni fornite dalla Consob con la Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997.

## Fusioni perfezionate nel corso del primo semestre 1999

Nel mese di gennaio e febbraio 1999 Banca Intesa ha incorporato la Holding Piacenza S.r.l., la Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.A. e Cariparma Holding S.p.A.

L'incorporazione delle tre società ha avuto efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999. Lo stato patrimoniale al 30 giugno 1999 di Banca Intesa comprende le attività e le passività di queste società, assunte in carico al valore contabile e confluite nelle omologhe voci del piano dei conti della Banca. Per quanto riguarda le componenti reddituali delle tre società, queste sono confluite per l'intero periodo del 1999. Per effetto delle fusioni, le azioni e le quote delle società incorporate sono state annullate.

Più precisamente:

Holding Piacenza S.r.l.

- le quote della società incorporata di proprietà dell'unico azionista Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano sono state cambiate con n. 54.935.763 azioni ordinarie di Banca Intesa di nuova emissione, con godimento 1° gennaio 1999. Di conseguenza il capitale della Banca è stato aumentato di 54.936 milioni. Poiché l'aumento è stato di importo inferiore al patrimonio netto dell'incorporata, è emerso un avanzo di fusione di 114.149 milioni che è stato portato ad incremento della riserva sovrapprezzo.

Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.A

- n. 274.430.000 azioni ordinarie di proprietà dell'unico azionista CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.A. (ora Banca Lombarda S.p.A.) sono state cambiate con n. 36.623.842 azioni ordinarie di Banca Intesa di nuova emissione con godimento 1° gennaio 1999. Di conseguenza il capitale della Banca è stato aumentato di 36.624 milioni. Poiché l'aumento è stato di importo inferiore al patrimonio netto dell'incorporata, è emerso un avanzo di fusione di 237.789 milioni che è stato portato ad incremento della riserva sovrapprezzo.

Cariparma Holding S.p.A.

- n. 300.000.000 azioni ordinarie di proprietà dell'unico azionista Fondazione Cassa di Risparmio di Parma sono state cambiate con n. 223.810.000 azioni ordinarie di Banca

Intesa di nuova emissione con godimento 1° gennaio 1998. Di conseguenza il capitale della Banca è stato aumentato di 223.810 milioni. Poiché l'aumento è stato di importo inferiore alla parte del patrimonio netto dell'incorporata riferibile a queste azioni, è emerso un avanzo di fusione di 76.137 milioni che è stato portato ad incremento della riserva sovrapprezzo.

### **Allegati della relazione semestrale**

Alla relazione al 30 giugno 1999 sono allegati i seguenti documenti:

- poteri degli Organi amministrativi e deleghe loro attribuite;
- schemi di bilancio espressi in euro;
- rendiconto finanziario;
- elenco delle partecipazioni;
- elenco dei rapporti patrimoniali in essere alla chiusura del periodo con le società controllate e con quelle sottoposte ad influenza notevole, nonché elenco delle componenti reddituali rilevate in contropartita alle stesse società.

# Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento ai principi contabili dei Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e Ragionieri.

Per quanto riguarda il principio contabile n. 25 relativo alle imposte sul reddito, la sua piena applicazione e la conseguente contabilizzazione delle imposte anticipate, avverrà nel bilancio al 31 dicembre 1999, come anche indicato dalla Consob e dalla Banca d'Italia.

I criteri di valutazione e di contabilizzazione applicati sono invariati rispetto a quelli applicati nel bilancio al 31 dicembre 1998 e nella relazione semestrale al 30 giugno 1998.

## Illustrazione dei criteri di valutazione

### 1. Crediti, garanzie e impegni

#### 1.1 Crediti verso banche

I crediti verso banche sono di norma iscritti al valore nominale aumentato degli interessi scaduti alla data del bilancio.

Il valore dei crediti nei confronti di alcuni soggetti bancari è rettificato in relazione alla situazione di solvibilità dei debitori; il valore di altri crediti verso non residenti è rettificato in misura forfettaria in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del Paese di loro residenza.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

#### 1.2 Crediti verso clientela

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono compresi nella voce di bilancio "Crediti verso clientela" se, e nella misura in cui, vi sia stata effettivamente l'erogazione del prestito.

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, determinato deducendo dall'importo contabile del credito alla fine del periodo l'ammontare delle perdite previste. Queste perdite sono determinate, tenendo conto della situazione di solvibilità del debitore e dell'eventuale esistenza di garanzie, nel modo seguente:

- per le sofferenze e le altre posizioni con andamenti anomali in base all'analitica valutazione dei crediti;
- per i crediti consolidati o ristrutturati tenendo conto anche del loro rendimento nonché delle modalità e dei tempi di rimborso;
- per i crediti verso soggetti "in bonis" residenti in Paesi aventi difficoltà nel servizio del debito in base ad una valutazione forfettaria.

Gli altri crediti sono rettificati in maniera forfettaria in relazione al rischio fisiologico di insolvenza determinato applicando ai crediti una percentuale calcolata, per categorie di debitori omogenei o per ciascun settore creditizio, con riferimento all'esperienza storica.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

#### 1.3 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte per il valore dell'impegno assunto.

I rischi di credito relativi alle garanzie ed impegni sono fronteggiati da un apposito accantonamento ai "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi", calcolato applicando i medesimi criteri di valutazione utilizzati per i crediti.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti bancarie e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

## **2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)**

I titoli sono classificati in "titoli immobilizzati" e "titoli non immobilizzati".

La categoria dei titoli immobilizzati è costituita a fronte di apposite deliberazioni da parte degli Organi aziendali; lo smobilizzo di tali titoli prima della loro scadenza può avvenire a condizione che si verifichino mutamenti nella strategia gestionale o negli equilibri di mercato tali da fare venir meno le ragioni che ne hanno determinato l'immobilizzazione.

Nella categoria dei "titoli non immobilizzati" confluiscono sia i titoli detenuti per esigenze di tesoreria, sia quelli posseduti per negoziazione.

Il valore di libro dei titoli "zero coupon" viene incrementato della quota di interessi maturata.

### **2.1 Titoli immobilizzati**

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzati e valutati al costo di acquisto o al valore di trasferimento, se provenienti dal portafoglio non immobilizzato.

I titoli immobilizzati sono svalutati unicamente qualora presentino perdite durevoli di valore in relazione alla situazione di solvibilità dell'emittente ed alla capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente medesimo.

Il loro valore viene ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica di valore.

Lo scarto di emissione di questi titoli viene contabilizzato per competenza tra gli interessi ed è portato in aumento del valore dei titoli stessi. La differenza tra il costo di acquisto, aumentato dello scarto di emissione di competenza, ed il maggiore o minore valore di rimborso viene portata in aumento o in diminuzione degli interessi, sempre secondo il principio della competenza economica.

### **2.2 Titoli non immobilizzati**

I titoli non immobilizzati sono contabilizzati secondo il metodo Lifo a scatti annuali e valutati al minore tra costo e valore di mercato.

Lo scarto di emissione dei titoli a reddito fisso è contabilizzato per competenza tra gli interessi ed è portato in aumento del valore dei titoli stessi.

Il valore di mercato viene determinato secondo i seguenti criteri:

- per i titoli quotati, italiani ed esteri, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese del periodo;
- per i titoli non quotati, in base al presumibile valore di realizzo ottenuto, per i titoli a reddito fisso, attualizzando i flussi finanziari futuri ai tassi di mercato, rilevati con particolare riferimento a titoli quotati che presentano analoghe caratteristiche. Nella valutazione dei titoli non quotati si tiene conto anche della situazione di solvibilità dell'emittente e della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente medesimo.

Il valore dei titoli viene ripristinato nei periodi successivi, nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

I contratti di riporto e quelli "pronti contro termine" con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta ovvero di impiego di denaro. Più in particolare:

- le operazioni di vendita "a pronti" e di riacquisto "a termine" sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito "a pronti";
- le operazioni di acquisto "a pronti" e di rivendita "a termine" sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto "a pronti".

Nei contratti "pronti contro termine" su titoli a reddito fisso, i differenziali tra il prezzo "tel quel" a pronti e quello "tel quel" a termine sono rappresentati rispettivamente come interessi passivi su raccolta ed interessi attivi su impieghi e contabilizzati nella misura di competenza del periodo.

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono iscritte in bilancio con riferimento al momento del regolamento.

### 2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

I titoli da ricevere o da consegnare in forza di contratti conclusi ma non ancora regolati alla chiusura del periodo, in quanto di competenza del portafoglio non immobilizzato, sono valutati con gli stessi criteri dei titoli non immobilizzati sopra descritti. A fronte di eventuali minusvalenze viene appostata una rettifica di valore che ha come contropartita patrimoniale la voce "altre passività".

Le operazioni "fuori bilancio" riguardanti i contratti derivati su titoli, su tassi d'interesse o su indici sono valutate come segue:

- i contratti derivati di copertura di attività o passività in bilancio o fuori bilancio sono valutati in modo coerente con i criteri adottati per la valutazione delle attività o passività coperte;
- i contratti derivati di negoziazione sono valutati al valore di mercato ad esclusione delle opzioni su titoli che sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato allo stesso modo dei titoli in portafoglio.

Il valore di mercato dei contratti derivati è rappresentato dalle quotazioni ufficiali alla data di chiusura del periodo o dal presumibile costo di sostituzione per i contratti che, pur non essendo direttamente quotati in mercati organizzati, sono assimilabili a quelli quotati in quanto assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni od indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e, comunque, obiettivamente determinabili.

I risultati delle valutazioni dei contratti derivati trovano contropartita nello stato patrimoniale senza compensazioni tra le attività e le passività.

I differenziali dei contratti di copertura di attività o passività che producono interessi sono rilevati in conto economico con lo stesso criterio di imputazione degli interessi stessi, se trattasi di copertura specifica, ovvero in base alla durata del contratto se trattasi di copertura generica.

I differenziali dei contratti di copertura di attività e passività che non producono interessi sono rilevati in conto economico al momento della loro liquidazione.

I differenziali dei contratti derivati di intermediazione "pluriflusso" sono rilevati in conto economico in relazione alla durata del contratto. Invece i differenziali di quelli "monoflusso" sono rilevati al momento della liquidazione.

Infine, si segnala che nel corso del periodo non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati tra diverse unità della Direzione Centrale (i cosiddetti contratti "interni").

## 3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono contabilizzate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in quanto immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo.

Secondo la possibilità prevista dall'art. 8, comma 4, del D.Lgs. n. 87/92, il costo delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 1992 è costituito dal valore indicato nel bilancio a quella data e comprende quindi eventuali rivalutazioni effettuate in precedenza in applicazione di specifiche norme di legge.

Come consentito dalle norme fiscali, il loro valore di carico può essere ridotto tenendo anche conto, per quelle rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni, determinate in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo semestre.

Il valore di carico viene comunque ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore. Il costo originario viene però ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore.

La differenza tra il valore di iscrizione nel bilancio dell'impresa di alcune partecipazioni rilevanti e il valore inferiore della frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, rappresenta la quota di costo sostenuta a titolo di avviamento che si presume possa essere gradualmente assorbita dalla redditività futura dell'impresa, ovvero i maggiori valori delle attività.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nel periodo in cui sono deliberati, che coincide con quello in cui sono incassati.

#### **4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")**

Le altre attività e le passività denominate in divisa estera sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura del periodo, con la sola eccezione delle partecipazioni.

Le operazioni "fuori bilancio" in valuta, compresi i contratti derivati, sono valutate nel seguente modo:

- le operazioni a pronti da regolare, al tasso di cambio "a pronti" alla data di chiusura del periodo;
- le operazioni "a termine", al tasso di cambio "a termine" alla data di chiusura del periodo per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni interessate;
- le operazioni collegate con attività o passività, in modo coerente con le medesime tenendo conto delle condizioni contrattualmente stabilite.

Per le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" denominate nelle valute dei Paesi aderenti all'U.M.E. e per i cambi "a pronti" alla data di chiusura del periodo, sono stati utilizzati i tassi di conversione irrevocabilmente fissati il 31 dicembre 1998.

Le partecipazioni espresse in valuta, che non sono coperte né globalmente né specificamente sul mercato "a pronti" o "a termine", sono esposte al cambio "a pronti" alla data del loro acquisto. Per quanto riguarda le partecipazioni espresse nelle valute dei Paesi aderenti all'U.M.E. l'unica partecipazione detenuta denominata in una delle valute dei Paesi aderenti è stata convertita al tasso di cambio irrevocabilmente fissato il 31 dicembre 1998 in quanto risultava coperta specificamente sul mercato "a pronti".

I differenziali tra cambio "a pronti" e cambio "a termine" delle operazioni "a termine" di copertura sono rilevati nel conto economico secondo una distribuzione temporale coerente a quella di registrazione degli interessi delle attività o passività coperte.

Le operazioni in valuta sono iscritte in bilancio con riferimento al momento del loro regolamento.

#### **5. Immobilizzazioni materiali**

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria che hanno determinato un aumento del loro valore.



Il valore di alcuni immobili risulta anche aumentato a seguito di rivalutazioni effettuate a norma di leggi speciali.

I mobili, gli arredi, gli impianti e le macchine sono contabilizzati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta attribuzione e di eventuali costi di manutenzione aventi natura incrementativa.

L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal valore contabile, come sopra definito, gli ammortamenti effettuati.

I beni sono sistematicamente ammortizzati in ogni periodo in quote costanti in base ad aliquote determinate secondo le loro possibilità di utilizzo. Inoltre, su alcuni cespiti, nell'ambito di quanto consentito dalla vigente legislazione, vengono stanziati ammortamenti anticipati per usufruire del beneficio fiscale. Anche questi ammortamenti sono portati in deduzione del valore contabile come sopra definito.

Va peraltro rilevato che:

- i beni di nuova acquisizione sono ammortizzati a partire dal periodo in cui risultano immessi nel processo produttivo;
- per i beni la cui utilizzazione è iniziata nel periodo le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà, nel presupposto convenzionale che l'inizio del loro utilizzo si posizioni a metà del periodo stesso, criterio questo accolto anche dalle norme fiscali.

Le spese di manutenzione ordinaria, cioè quelle che non comportano un aumento del valore dei beni, sono imputate al conto economico.

## **6. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto diminuito degli ammortamenti effettuati. La voce comprende:

- i costi connessi ad operazioni di aumento di capitale e di emissione di strumenti di patrimonializzazione, ad operazioni societarie straordinarie e ad oneri di riorganizzazione. Tali costi sono ammortizzati con quote costanti in cinque anni;
- i costi di ristrutturazione di locali non di proprietà. Tali costi sono ammortizzati con aliquote costanti determinate in base alla durata stimata della rispettiva utilità e, comunque, in base a quanto disposto dall'art. 16, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, in un periodo non superiore a cinque anni.
- altri oneri pluriennali, che vengono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.

## **7. Altri aspetti**

### **7.1 Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono determinati in base alla competenza temporale, tenendo conto delle condizioni e dei tassi dei singoli rapporti.

Il loro ammontare viene esposto in bilancio in voci proprie, non essendosi avvalsi della facoltà di portarli in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo e del passivo ai quali essi si riferiscono.

### **7.2 Debiti e fondi di terzi in amministrazione**

I debiti verso banche e verso clientela ed i fondi di terzi in amministrazione vengono iscritti in bilancio al valore nominale.

### **7.3 Debiti rappresentati da titoli**

I debiti rappresentati da titoli, costituiti da cartelle, obbligazioni, certificati di deposito e assegni circolari emessi, vengono iscritti in bilancio al valore nominale. I debiti rappresentati da titoli "zero coupon" (certificati di deposito e prestiti obbligazionari) vengono iscritti al valore di emissione incrementato della quota di interessi maturata.

#### 7.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo iscritto in bilancio copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto alla chiusura del periodo in base alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore.

#### 7.5 Fondi per rischi ed oneri

- Fondi imposte e tasse

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudente previsione dell'onere fiscale corrente e di quello differito sulle plusvalenze realizzate. La consistenza del fondo è adeguata anche per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati.

- Altri fondi

Questa voce comprende gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura del periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Tali fondi non hanno funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile dei rischi e degli oneri in base agli elementi a disposizione.

#### 7.6 Fondi rischi su crediti

I fondi rischi su crediti sono costituiti per usufruire dei benefici fiscali previsti dalle leggi vigenti. Sono rappresentati da accantonamenti effettuati nei limiti forfettari consentiti dall'art. 71 del D.P.R. n. 917/86.

#### 7.7 Passività subordinate

Sono iscritte al valore nominale.

Le passività subordinate in valuta sono convertite in lire al cambio "a pronti" di fine periodo.

## Rettifiche e accantonamenti fiscali

**Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.  
Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.**

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di disposizioni tributarie sono rappresentate da:

- accantonamento ai fondi rischi su crediti, effettuato nei limiti forfettari consentiti dall'art. 71 del D.P.R. n. 917/86;
- ammortamenti anticipati su immobilizzazioni materiali (art. 67 del D.P.R. n. 917/86).

Causali	rettifiche di valore/accantonamenti			onere fiscale differito		
	esercizi precedenti	1° sem. 1999	totale	esercizi precedenti	1° sem. 1999	totale
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	13.000	7.000	20.000	4.810	2.590	7.400
Ammortamenti anticipati	1.142	192	1.334	484	76	560
<b>Totale</b>	<b>14.142</b>	<b>7.192</b>	<b>21.334</b>	<b>5.294</b>	<b>2.666</b>	<b>7.960</b>

- Nella colonna "ammortamenti anticipati - esercizi precedenti" sono indicati quelli che alla chiusura dell'esercizio 1998 dovevano ancora ritenersi anticipati rispetto al normale piano di ammortamento.
- Nella colonna "ammortamenti anticipati - 1° semestre 1999" è indicato il saldo di quelli conteggiati nel periodo.
- L'onere fiscale differito è stato determinato in base alla sola aliquota Irpeg (37%) per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi su crediti e in base alle aliquote Irpeg e Irap (attualmente 42%) per quanto riguarda gli ammortamenti anticipati.
- Qualora la Banca non si avvallesse della facoltà di effettuare rettifiche ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme fiscali, l'utile netto del primo semestre 1999 sarebbe superiore di 4.526 milioni. Tenendo conto delle rettifiche effettuate negli esercizi precedenti, il patrimonio netto al 30 giugno 1999 risulterebbe superiore di 13.374 milioni.
- Esclusivamente per beneficiare dell'agevolazione fiscale prevista dalla L. 30 luglio 1990, n. 218 (Legge Amato), è stata costituita a valere sugli utili degli esercizi precedenti l'apposita riserva, iscritta nel bilancio al 30 giugno 1999 per 167.601 milioni.

# Informazioni sullo stato patrimoniale

## Distribuzione e concentrazione delle attività e passività

### Distribuzione settoriale dei crediti

#### Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

a) Stati	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Società non finanziarie	34.000
d) Società finanziarie	2.782.300
e) Famiglie produttrici	-
f) Altri operatori	-
<b>Totale</b>	<b>2.816.300</b>

#### Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

a) Prodotti tessili, cuoio e calzature	20.000
b) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	14.000
<b>Totale</b>	<b>34.000</b>

#### Garanzie rilasciate (voce 10 delle garanzie e impegni)

a) Stati	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	2.491.874
d) Imprese non finanziarie	-
e) Enti finanziari	-
f) Famiglie produttrici	-
g) Altri operatori	-
<b>Totale</b>	<b>2.491.874</b>

- La distribuzione per controparti è effettuata in base alla categoria economica di appartenenza dell'ordinante, cioè del soggetto le cui obbligazioni sono garantite dalla Banca.

#### Concentrazione dei rischi: posizioni rilevanti

a) Ammontare	-
b) Numero	-

## Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	Durata determinata							durata indeterminata	totale
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
<b>1. Attivo</b>									
1.1 titoli del Tesoro rifinanziabili	-	-	-	-	18.515	-	-	-	18.515
1.2 crediti verso banche	1.038.514	-	247.179	-	1.028.717	213.656	533.490	8.373	3.069.929
1.3 crediti verso clientela	784.546	603.342	1.412.565	-	15.847	-	-	-	2.816.300
1.4 obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	387.956	-	387.956
1.5 operazioni "fuori bilancio"	-	-	304.485	-	-	-	-	-	304.485
<b>Totale</b>	<b>1.823.060</b>	<b>603.342</b>	<b>1.964.229</b>	<b>-</b>	<b>1.063.079</b>	<b>213.656</b>	<b>921.446</b>	<b>8.373</b>	<b>6.597.185</b>
<b>2. Passivo</b>									
2.1 debiti verso banche	983.467	350.000	1.850.000	-	-	-	-	-	3.183.467
2.2 debiti verso clientela	152.782	-	-	-	-	-	-	-	152.782
2.3 debiti rappresentati da titoli									
• obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
• certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
• altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 passività subordinate	-	-	130.000	-	2.992.333	-	2.731.874	-	5.854.207
2.5 operazioni "fuori bilancio"	-	-	304.485	-	-	-	-	-	304.485
<b>Totale</b>	<b>1.136.249</b>	<b>350.000</b>	<b>2.284.485</b>	<b>-</b>	<b>2.992.333</b>	<b>-</b>	<b>2.731.874</b>	<b>-</b>	<b>9.494.941</b>

- La distribuzione temporale delle attività e delle passività è effettuata in base alla loro durata residua.
- Nella fascia temporale "a vista" sono comprese pure le attività e le passività con durata residua non superiore a 24 ore.
- Le operazioni "fuori bilancio" sono ripartite in funzione della durata residua dei flussi di cassa attesi in entrata e in uscita.

## Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	Italia	altri Paesi U.E.	altri Paesi	totale
<b>1. Attivo</b>				
1.1 crediti verso banche	3.069.929	-	-	3.069.929
1.2 crediti verso clientela	2.816.300	-	-	2.816.300
1.3 titoli	368.515	-	37.956	406.471
<b>Totale</b>	<b>6.254.744</b>	<b>-</b>	<b>37.956</b>	<b>6.292.700</b>
<b>2. Passivo</b>				
2.1 debiti verso banche	3.183.467	-	-	3.183.467
2.2 debiti verso clientela	152.782	-	-	152.782
2.3 debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-
2.4 altri conti	2.921.950	333.493	2.598.764	5.854.207
<b>Totale</b>	<b>6.258.199</b>	<b>333.493</b>	<b>2.598.764</b>	<b>9.190.456</b>
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>259.298</b>	<b>-</b>	<b>2.491.875</b>	<b>2.751.173</b>

- Le attività, le passività e le garanzie ed impegni, sono distribuiti territorialmente in funzione del Paese di residenza della controparte.
- Gli "altri conti" del passivo sono costituiti dalla voce 110 (Passività subordinate).

## Attività e passività in valuta

<b>a) Attività</b>	
1. crediti verso banche	899.426
2. crediti verso clientela	-
3. titoli	37.956
4. partecipazioni	16.792
5. altri conti	-
<b>Totale</b>	<b>954.174</b>
<b>b) Passività</b>	
1. debiti verso banche	-
2. debiti verso clientela	-
3. debiti rappresentati da titoli	-
4. altri conti	1.241.874
<b>Totale</b>	<b>1.241.874</b>

- Tra le attività e le passività in valuta sono comprese, oltre a quelle esplicitamente denominate nelle valute non aderenti all'Unione Monetaria Europea, anche quelle che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al cambio di valute escluse dall'Area Euro.  
Gli "altri conti" del passivo sono costituiti dalle "Passività subordinate" in valuta (voce 110).

## Altre informazioni sullo stato patrimoniale

### Crediti in sofferenza

a) Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)	-
--	---

### Crediti per interessi di mora

a) Crediti in sofferenza	-
b) Altri crediti	-

### Rettifiche di valore di crediti

#### Crediti verso clientela

Categorie/Valori	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
A. Crediti dubbi			
a.1 sofferenze	-	-	-
a.2 incagli	-	-	-
a.3 crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
a.4 crediti ristrutturati	-	-	-
a.5 crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	2.816.300	-	2.816.300
<b>Totale</b>	<b>2.816.300</b>	<b>-</b>	<b>2.816.300</b>

- Le tabelle relative alla dinamica dei crediti verso la clientela e delle corrispondenti rettifiche di valore non sono state inserite in quanto la banca non ha crediti dubbi verso clientela.

## Crediti verso banche

Categorie/Valori	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
A. Crediti dubbi			
a.1 sofferenze	-	-	-
a.2 incagli	-	-	-
a.3 crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
a.4 crediti ristrutturati	-	-	-
a.5 crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	3.069.929	-	3.069.929
<b>Totale</b>	<b>3.069.929</b>	<b>-</b>	<b>3.069.929</b>

- Le tabelle relative alla dinamica dei crediti verso banche e delle corrispondenti rettifiche di valore non sono state inserite in quanto la Banca non ha crediti dubbi verso banche.

## Crediti verso clientela garantiti

a) Da ipoteche	-
b) Da pegni su	
1. depositi di contante	-
2. titoli	-
3. altri valori	-
c) Da garanzie di	
1. Stati	-
2. altri enti pubblici	-
3. banche	-
4. altri operatori	15.847
<b>Totale</b>	<b>15.847</b>

## Crediti verso banche centrali (inclusi nella voce 30 dell'attivo)

Crediti verso banche centrali	8.373
-------------------------------	-------

## Composizione dei titoli

a) Titoli immobilizzati	-
b) Titoli non immobilizzati	406.471
<b>Totale</b>	<b>406.471</b>

## Garanzie e impegni

Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)

a) Crediti di firma di natura commerciale	-
b) Crediti di firma di natura finanziaria	2.491.874
c) Attività costituite in garanzia	-
<b>Totale</b>	<b>2.491.874</b>

- I crediti di firma di natura commerciale sono le garanzie che assistono transazioni commerciali. Quelli di natura finanziaria assistono il regolare assolvimento di debiti da parte dell'ordinante.

#### Impegni (voce 20 delle garanzie e impegni)

a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	407
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	258.892
<b>Totale</b>	<b>259.299</b>

- Sono ad utilizzo certo gli impegni ad erogare fondi il cui utilizzo da parte del cliente è certo e predefinito. Sono ad utilizzo incerto gli impegni in cui l'utilizzo è a discrezione del cliente.

#### Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) Banche centrali	7.704
b) Altre banche	-

#### Operazioni a termine

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
<b>1. Compravendite</b>			
1.1 titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
1.2 valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
<b>2. Depositi e finanziamenti</b>			
- da erogare	-	-	-
- da ricevere	-	-	-
<b>3. Contratti derivati</b>			
3.1 con scambio di capitali			
a) titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
b) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	304.485	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
c) altri valori			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 senza scambio di capitali			
a) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>304.485</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

- Nella precedente tabella vengono riportate tutte le operazioni "fuori bilancio" in essere a fine semestre relative a:
  - contratti di compravendita non ancora regolati di titoli e valute;



- contratti derivati con titolo sottostante;
  - contratti derivati su valute;
  - contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, indici di Borsa o ad altre attività;
  - depositi e finanziamenti stipulati e da erogare o ricevere a data futura predeterminata.
- Le operazioni "fuori bilancio" presentavano al 30 giugno 1999 plusvalenze per 24.243 milioni e minusvalenze per 5.913 milioni che non sono state contabilizzate in quanto relative a contratti di copertura di passività non valutate (i prestiti subordinati).

#### Attività e passività verso imprese del Gruppo e verso altre imprese partecipate

Voci patrimoniali	attività e passività verso imprese del Gruppo	attività e passività verso altre partecipazioni
<b>a) Attività</b>		
1. crediti verso banche (di cui subordinati)	3.061.501 880.000)	-
2. crediti verso enti finanziari	2.766.453	-
3. crediti verso altra clientela	-	-
4. obbligazioni ed altri titoli di debito (di cui subordinati)	387.956 387.956)	-
<b>b) Passività</b>		
1. debiti verso banche	3.183.459	-
2. debiti verso enti finanziari	2.619	-
3. debiti verso altra clientela	-	-
4. debiti rappresentati da titoli	-	-
5. passività subordinate	3.491.874	-
<b>c) Garanzie e impegni</b>		
1. garanzie rilasciate	2.491.874	-
2. impegni	152.563	-

#### Gestioni patrimoniali

Gestioni patrimoniali	-
-----------------------	---

#### Custodia e amministrazione di titoli

a) Titoli di terzi in deposito	-
--------------------------------	---

# Informazioni sul conto economico

## 1. Composizione degli interessi

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	1° semestre 1999	1° semestre 1998	variazioni %
a) Su crediti verso banche di cui	50.531	58.900	- 14,21
• su crediti verso banche centrali	74	14.060	
b) Su crediti verso clientela di cui	40.082	42.322	- 5,29
• su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-	
c) Su titoli di debito	8.209	6.062	35,42
d) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	2.682	-	
e) Altri interessi attivi	958	2.167	- 55,79
<b>Totale</b>	<b>102.462</b>	<b>109.451</b>	<b>- 6,39</b>

### 1.2 Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20 del conto economico)

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	1° semestre 1999	1° semestre 1998	variazioni %
a) Su debiti verso banche	72.681	88.190	- 17,59
b) Su debiti verso clientela	351	231	51,95
c) Su debiti rappresentati da titoli di cui	-	-	
• su certificati di deposito	-	-	
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-	
e) Su passività subordinate	120.328	120.508	- 0,15
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	131	
<b>Totale</b>	<b>193.360</b>	<b>209.060</b>	<b>- 7,51</b>

- La differenza relativa agli interessi sui debiti rappresentati da titoli (lettera c) rispetto all'analogo "di cui" della voce 20 di conto economico (pari a L. 60.964 milioni) è stata riclassificata alla lettera e) "Interessi su passività subordinate".

## 2. Dettaglio degli interessi

1. Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta	30.554
2. Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta	35.287

### 3. Commissioni

#### 3.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	1° semestre 1999	1° semestre 1998	variazioni %
a) Garanzie rilasciate	-	-	
b) Servizi di incasso e pagamento	-	-	
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	-	-	
1. negoziazione di titoli	-	-	
2. negoziazione di valute	-	-	
3. gestioni patrimoniali	-	-	
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-	
5. collocamento di titoli	-	-	
6. attività di consulenza	-	-	
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	-	-	
8. raccolta di ordini	-	-	
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	
e) Altri servizi	258	35	
• provvigioni su conti attivi	245	35	
• altre commissioni	13	-	
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>35</b>	

#### 3.2 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	1° semestre 1999	1° semestre 1998	variazioni %
a) Servizi di incasso e pagamento	-	-	
b) Servizi di gestione e intermediazione	1.106	494	123,89
1. negoziazione di titoli	-	111	
2. negoziazione di valute	-	-	
3. gestioni patrimoniali	-	-	
4. custodia e amministrazione di titoli	927	383	
5. collocamento di titoli	179	-	
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	-	-	
c) Altri servizi	5.842	3	
<b>Totale</b>	<b>6.948</b>	<b>497</b>	

#### 4. Composizione delle perdite da operazioni finanziarie del conto economico

	1° semestre 1999	1° semestre 1998	variazioni %
Operazioni su titoli	20	-	
Operazioni su valute	-	-	
Altre operazioni	-	-	
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	

## 5. Proventi e oneri straordinari

### 5.1 Proventi straordinari (voce 180 del conto economico)

	1° semestre 1999	1° semestre 1998	variazioni %
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo			
• rimborsi da fornitori e note di credito	194	-	
• rimborsi imposte ed interessi esercizi precedenti	4.459	-	
• altre causali	116	976	
	4.769	976	
Utili da realizzi di beni	-	537	- 100,00
Utili da cessione partecipazioni e titoli immobilizzati	245.839	26.216	
<b>Totale</b>	<b>250.608</b>	<b>27.729</b>	

### 5.2 Oneri straordinari (voce 190 del conto economico)

	1° semestre 1999	1° semestre 1998	variazioni %
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	52	476	- 89,08
Perdite da realizzo di beni	8	-	
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>476</b>	<b>- 87,39</b>

## Altre informazioni

### 1. Numero medio dei dipendenti

Numero medio dei dipendenti	14
-----------------------------	----

Il numero è stato calcolato come media dei dipendenti al 30 giugno 1999, al 31 dicembre 1998 ed al 30 giugno 1998.

### 2. Numero degli sportelli operativi

Numero degli sportelli operativi	1
----------------------------------	---

### 3. Requisiti patrimoniali individuali

Categorie / Valori	
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>	
a.1 Patrimonio di base (tier 1)	10.659.013
a.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	5.387.800
a.3 Elementi da dedurre	(58.773)
a.4 Patrimonio di vigilanza	15.988.040
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>	
b.1 Rischi di credito	1.313.238
b.2 Rischi di mercato	-
di cui	
• rischi del portafoglio non immobilizzato	-
• rischi di cambio	-
b.3 Altri requisiti prudenziali	-
b.4 Totale requisiti prudenziali	1.313.238
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>	
c.1 Attività di rischio ponderate	18.760.543
c.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	56,82%
c.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	85,22%

Il rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il complesso dei crediti per cassa e degli impegni ponderati (coefficienti di solvibilità TIER 1+2) riferito al 30 giugno 1999 è pari all'85,22%, superiore a quello richiesto del 7%.





**Allegati della  
relazione semestrale dell'impresa**



## Allegati

Poteri degli Organi amministrativi e deleghe loro attribuite	231
Schemi di bilancio espressi in Euro	232
Rendiconto finanziario	241
Elenco delle partecipazioni	242
Elenco dei rapporti patrimoniali in essere alle chiusure del periodo con le società controllate e con quelle sottoposte ad influenza notevole, nonché elenco delle componenti reddituali rilevate in contropartita alle stesse società	244



# Poteri degli Organi amministrativi e deleghe loro attribuite

In base alla Comunicazione della Commissione per le Società e la Borsa n. 97001574 del 20 febbraio 1997 si indicano i poteri e le deleghe attribuiti ad Amministratori ed alla Direzione.

## **Presidente del Consiglio di amministrazione**

In base all'art. 23 dello Statuto sociale spettano al Presidente del Consiglio di amministrazione la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale.

In casi di urgenza, il Presidente del Consiglio di amministrazione può - ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale - assumere decisioni di competenza del Comitato esecutivo e del Consiglio di amministrazione, ove il Comitato sia impossibilitato a riunirsi e purché non si tratti di materie di competenza esclusiva del Consiglio. Analogo potere compete, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, al Vice Presidente, nonché, in caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, all'Amministratore Delegato.

Le decisioni assunte debbono essere portate a conoscenza dei competenti organi nella loro prima riunione successiva.

## **Comitato esecutivo**

L'art. 20 dello Statuto sociale prevede la nomina del Comitato esecutivo da parte del Consiglio di amministrazione, che ne determina, di volta in volta, il periodo di durata, le facoltà e le attribuzioni.

Esso è composto da 5 a 8 membri e ne fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di amministrazione e l'Amministratore Delegato, se nominato.

Il Comitato esecutivo in carica è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 20 aprile 1999 ed eserciterà le funzioni sino all'Assemblea di approvazione del bilancio 1999. Ad esso sono stati attribuiti, tra l'altro, poteri per autorizzare - nei limiti stabiliti dal Consiglio - concessione di crediti, assunzioni, promozioni o licenziamenti di dipendenti, transazioni con la clientela ed acquisti di beni e servizi.

## **Amministratore Delegato**

L'art. 19 dello Statuto sociale prevede la possibilità che il Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, deleghi proprie attribuzioni all'Amministratore Delegato, determinando i limiti della delega.

L'Amministratore Delegato in carica è stato nominato dal Consiglio di amministrazione del 16 aprile 1998 e ricoprirà l'incarico sino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2000. Allo stesso competono poteri analoghi a quelli del Comitato esecutivo, con limiti di valore inferiori.

## **Direttore Generale**

A norma dell'art. 25 dello Statuto sociale, il Direttore Generale è il capo dell'esecutivo ed esercita le proprie attribuzioni nell'ambito dei poteri conferiti dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore Generale in carica è stato nominato dal Consiglio di amministrazione del 12 aprile 1999.

Allo stesso competono poteri analoghi a quelli dell'Amministratore Delegato, con limiti di valore inferiori. In caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale è sostituito, secondo i criteri determinati dal Consiglio di amministrazione, da uno dei Condirettori Generali, ovvero, in caso di loro mancanza, da uno dei Vice Direttori Generali.

# Banca Intesa - Bilancio in Euro al 30 giugno 1999

## Stato patrimoniale

Voci dell'attivo	30 giugno 1999 (A)	
<b>10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</b>		-
<b>20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</b>		9.562
<b>30. Crediti verso banche</b>		1.585.487
a) a vista	536.348	
b) altri crediti	1.049.139	
<b>40. Crediti verso clientela</b>		1.454.497
di cui		
• crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	
<b>50. Obbligazioni e altri titoli di debito</b>		200.363
a) di emittenti pubblici	-	
b) di banche	200.363	
c) di enti finanziari	-	
d) di altri emittenti	-	
<b>60. Azioni, quote e altri titoli di capitale</b>		-
<b>70. Partecipazioni</b>		18.774
<b>80. Partecipazioni in imprese del Gruppo</b>		6.980.453
<b>90. Immobilizzazioni immateriali</b>		103.420
di cui		
• costi di impianto	52.589	
• avviamento	-	
<b>100. Immobilizzazioni materiali</b>		21.223
<b>130. Altre attività</b>		689.066
<b>140. Ratei e risconti attivi</b>		17.856
a) ratei attivi	15.332	
b) risconti attivi	2.524	
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>11.080.701</b>

(in migliaia di euro)

31 dicembre 1998 (B)	30 giugno 1998 (C)	variazioni %	
		(A/B)	(A/C)
-	3		- 100,00
9.562	-		
1.788.064	970.545	- 11,33	63,36
481.273 1.306.791	445.338 525.207		
1.377.341	973.531	5,60	49,40
-	-		
198.048	200.896	1,17	- 0,27
- 198.048	- 200.896		
-	-		
19.637	18.836	- 4,39	- 0,33
6.391.710	5.661.864	9,21	23,29
104.037	89.930	- 0,59	15,00
51.944 -	50.685 -		
14.762	12.307	43,77	72,45
450.904	353.730	52,82	94,80
5.306	19.923		- 10,37
5.008 298	19.753 170		
<b>10.359.371</b>	<b>8.301.565</b>	<b>6,96</b>	<b>33,48</b>

Voci del passivo	30 giugno 1999 (A)	
<b>10. Debiti verso banche</b>		1.644.124
a) a vista	507.919	
b) a termine o con preavviso	1.136.205	
<b>20. Debiti verso clientela</b>		78.905
a) a vista	78.905	
b) a termine o con preavviso	-	
<b>30. Debiti rappresentati da titoli</b>		-
a) obbligazioni	-	
b) certificati di deposito	-	
c) altri titoli	-	
<b>40. Fondi di terzi in amministrazione</b>		-
<b>50. Altre passività</b>		58.624
<b>60. Ratei e risconti passivi</b>		63.306
a) ratei passivi	62.334	
b) risconti passivi	972	
<b>70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		237
<b>80. Fondi per rischi ed oneri</b>		337.635
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	
b) fondi imposte e tasse	264.847	
c) altri fondi	72.788	
<b>90. Fondi rischi su crediti</b>		10.329
<b>100 Fondo per rischi bancari generali</b>		7.747
<b>110. Passività subordinate</b>		3.023.446
<b>120. Capitale</b>		1.721.243
<b>130. Sovraprezzi di emissione</b>		3.059.686
<b>140. Riserve</b>		425.618
a) riserva legale	254.949	
b) riserva per azioni o quote proprie	-	
c) riserve statutarie	84.001	
d) altre riserve	86.668	
<b>150. Riserve di rivalutazione</b>		180.374
<b>170. Utile del periodo/esercizio</b>		469.427
<b>Totale del passivo</b>		<b>11.080.701</b>



(in migliaia di euro)

31 dicembre 1998		30 giugno 1998		variazioni %	
(B)		(C)		(A/B)	(A/C)
	2.364.523		1.346.875	- 30,47	22,07
581.202		1.300.510			
1.783.321		46.365			
93.884	93.884	78.812	78.812	- 15,95	0,12
-		-			
-	-	-	-		
-		-			
	-		-		
	315.138		8.781	- 81,40	
54.760	54.760	87.774	87.774	15,61	- 27,88
-		-			
	105		15	125,71	
-	174.108	-	165.886	93,92	103,53
114.028		160.385			
60.080		5.501			
	6.714		2.427	53,84	
	7.747		7.747		
	3.065.408		2.421.534	- 1,37	24,86
	1.410.831		1.324.715	22,00	29,93
	2.125.923		2.096.477	43,92	45,94
	412.608		412.608	3,15	3,15
247.586		247.586			
-		-			
78.354		78.354			
86.668		86.668			
	180.374		180.374		
	147.248		167.540	218,80	180,19
<b>10.359.371</b>		<b>8.301.565</b>		<b>6,96</b>	<b>33,48</b>

## Banca Intesa - Bilancio in Euro al 30 giugno 1999

### Garanzie e impegni

Voci delle garanzie e impegni	30 giugno 1999 (A)
<b>10. Garanzie rilasciate</b>	1.286.946
di cui	
• accettazioni	-
• altre garanzie	1.286.946
<b>20. Impegni</b>	133.917
<b>Totale delle garanzie e impegni</b>	<b>1.420.863</b>

(in migliaia di euro)

31 dicembre 1998 (B)	30 giugno 1998 (C)	variazioni %	
		(A/B)	(A/C)
1.211.648	1.252.441	6,21	2,76
1.211.648	1.252.441	6,21	2,76
64.651	40.323	107,14	232,11
<b>1.276.299</b>	<b>1.292.764</b>	<b>11,33</b>	<b>9,91</b>

# Banca Intesa - Bilancio in Euro al 30 giugno 1999

## Conto economico

Voci del conto economico	1° semestre 1999	
	(A)	
<b>10. Interessi attivi e proventi assimilati</b>		52.917
di cui		
• su crediti verso clientela	20.701	
• su titoli di debito	4.239	
<b>20. Interessi passivi e oneri assimilati</b>		- 99.862
di cui		
• su debiti verso clientela	- 181	
• su debiti rappresentati da titoli	- 31.485	
<b>30. Dividendi e altri proventi</b>		691.847
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	-	
b) su partecipazioni	252	
c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	691.595	
<b>40. Commissioni attive</b>		133
<b>50. Commissioni passive</b>		- 3.588
<b>60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie</b>		- 10
<b>70. Altri proventi di gestione</b>		17.266
<b>80. Spese amministrative</b>		- 67.217
a) spese per il personale	- 3.534	
di cui		
• salari e stipendi	- 2.611	
• oneri sociali	- 790	
• trattamento di fine rapporto	- 132	
• trattamento di quiescenza e simili	-	
b) altre spese amministrative	- 63.683	
<b>90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</b>		- 14.750
<b>100. Accantonamenti per rischi ed oneri</b>		- 10.500
<b>110. Altri oneri di gestione</b>		-
<b>120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>		-
<b>130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>		-
<b>140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</b>		- 3.615
<b>150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>		- 22.205
<b>160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>		-
<b>170. Utile delle attività ordinarie</b>		540.416
<b>180. Proventi straordinari</b>	129.428	
<b>190. Oneri straordinari</b>	- 32	
<b>200. Utile straordinario</b>		129.396
<b>220. Imposte sul reddito del periodo/esercizio</b>		- 200.385
<b>230. Utile del periodo/esercizio</b>		<b>469.427</b>

(in migliaia di euro)

1° semestre 1998 (B)	1998 (C)	variazioni A/B	
		assolute	%
56.527	178.632	- 3.610	- 6,39
21.858 3.131	94.580 23.631		
- 107.970	- 270.370	8.108	- 7,51
- 120 - 35.971	- 8.135 - 91.879		
318.753	399.112	373.094	117,05
- 9 318.744	22 9 399.081		
18	9.347	115	
- 256	- 2.183	3.332	
-	2.913	- 10	
257	9.748	17.009	
- 3.423	- 70.917	63.794	
- 404	- 15.356	3.130	
- 290 - 84 - 15 -	- 11.277 - 3.181 - 881 -		
- 3.019	- 55.561	60.664	
- 10.296	- 28.223	4.454	43,26
-	- 599	10.500	
- 4	- 1.574	- 4	- 100,00
-	- 56.896	-	
-	10.164	-	
- 2.427	- 6.714	1.188	48,95
- 3.307	- 5.922	18.898	
-	-	-	
247.872	166.518	292.544	118,02
14.321 - 247	21.265 - 768		
14.074	20.497	115.322	
- 94.406	- 39.767	105.979	112,26
<b>167.540</b>	<b>147.248</b>	<b>301.887</b>	<b>180,19</b>



# Banca Intesa - Bilancio al 30 giugno 1999

## Rendiconto finanziario

(in milioni di lire)

<b>Fondi dalla gestione operativa</b>		
Utile netto	908.938	
Variazione del fondo per rischi bancari generali	-	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	28.560	
Rettifiche (riprese) di valore nette su immobilizzazioni finanziarie	42.996	
Rettifiche (riprese) di valore nette su crediti	-	
Rettifiche (riprese) di valore nette su titoli e saldo valutazione derivati	20	
Incremento/(decremento) fondo rischi su crediti	7.000	
Incremento/(decremento) fondo trattamento di fine rapporto	256	
Incremento/(decremento) altri fondi rischi ed oneri	24.606	
Incremento/(decremento) fondo imposte e tasse	292.027	
(Incremento)/decremento ratei e risconti attivi	(24.301)	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	16.549	
<b>Fondi generati dalla gestione reddituale</b>		<b>1.296.651</b>
<b>Fondi dalle attività di investimento</b>		
(Incremento)/decremento titoli	(4.502)	
(Incremento)/decremento immobilizzazioni materiali	(13.322)	
(Incremento)/decremento immobilizzazioni immateriali	(26.552)	
(Incremento)/decremento partecipazioni	(1.181.291)	
(Incremento)/decremento crediti verso banche <i>(esclusi i crediti a vista)</i>	498.885	
(Incremento)/decremento crediti verso clientela	(149.396)	
(Incremento)/decremento altre attività	(461.148)	
<b>Fondi assorbiti dalle attività di investimento</b>		<b>(1.337.326)</b>
<b>Fondi dalle attività di finanziamento</b>		
Incremento/(decremento) debiti verso banche <i>(esclusi i debiti a vista)</i>	(1.252.991)	
Incremento/(decremento) debiti verso clientela	(29.003)	
Incremento/(decremento) debiti rappresentati da titoli	-	
Incremento/(decremento) altre passività	(496.684)	
Incremento/(decremento) passività subordinate	(81.251)	
Incremento/(decremento) conti di patrimonio netto	2.401.271	
Dividendi distribuiti	(252.131)	
<b>Fondi generati dalle attività di finanziamento</b>		<b>289.211</b>
<b>Incremento/(decremento) cassa, disponibilità e crediti netti a vista verso banche</b>		<b>248.536</b>
<b>Cassa, disponibilità e crediti netti a vista verso banche - saldo iniziale</b>		<b>( 193.489)</b>
<b>Cassa, disponibilità e crediti netti a vista verso banche - saldo finale</b>		<b>55.047</b>

# Banca Intesa - Bilancio al 30 giugno 1999

## Elenco delle partecipazioni

Nome società	sede sociale	lire o valuta	capitale sociale
AMBRO ITALIA SIM S.p.A.	Assago (MI)	Lire	10.000.000.000
AMBROFID - Gestioni Fiduciarie S.p.A.	Milano	Lire	5.000.000.000
BANCA CARIME S.p.A.	Cosenza	Lire	1.606.516.000.000
BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.p.A.	Pordenone	Lire	14.565.685.000
BANCA PROXIMA S.p.A.	Milano	Lire	35.000.000.000
BANCO AMBROSIANO VENETO S.p.A.	Milano	Lire	1.212.500.000.000
CABOTO HOLDING SIM S.p.A.	Milano	Lire	250.000.000.000
CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.	Milano	Lire	3.500.000.000.000
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA & PIACENZA S.p.A.	Parma	Lire	1.187.500.330.000
FISCAMBI-LOCAZIONI FINANZIARIE S.p.A.	Milano	Lire	3.000.000.000
INTESA ASSET MANAGEMENT S.G.R. S.p.A.	Milano	Lire	84.047.600.000
INTESA BANK OVERSEAS Ltd. (già Ambroveneto International Bank Ltd.)	Cayman Islands	US\$	10.000.000
INTESA FORMAZIONE S.c.p.a. (già La Centrale Formazione S.r.l.)	Milano	Lire	200.000.000
INTESA GESTIONE CREDITI S.p.A. (già Cassa di Risparmio Salernitana)	Milano	Lire	500.000.000.000
INTESA LEASING S.p.A.	Milano	Lire	54.250.000.000
INTESA PREFERRED CAPITAL COMPANY LLC	Delaware (USA)	Euro	46.000.000
INTESA PREFERRED CAPITAL COMPANY LLC II	Delaware (USA)	Euro	4.000.000
INTESA SISTEMI E SERVIZI S.c.p.a.	Milano	Lire	50.000.000.000
ITALFID S.p.A.	Milano	Lire	2.000.000.000
LA CENTRALE CONSULENZA S.p.A.	Milano	Lire	1.000.000.000
MEDIOFACTORING S.p.A.	Milano	Lire	93.304.000.000
<b>PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO (voce 80)</b>			
AGOS ITAFINCO S.p.A.	Milano	Lire	26.750.000.000
BORSA ITALIANA S.p.A.	Milano	Lire	14.000.000.000
BREBEMI S.p.A.	Bergamo	Lire	2.000.000.000
CLASS FINANCIAL NETWORK S.p.A.	Milano	Lire	1.200.000.000
E-MID S.p.A.	Roma	Euro	6.000.000
MONTE TITOLI S.p.A.	Milano	Lire	24.000.000.000
<b>PARTECIPAZIONI (voce 70)</b>			



valore nominale unitario	n. azioni o quote possedute	valore nominale totale posseduto	valore di bilancio (lire)		% di possesso
			unitario	complessivo	
1.000	10.000.000	10.000.000.000	1.000,00	10.000.000.000	100,00
1.000	5.000.000	5.000.000.000	1.058,99	5.294.942.206	100,00
1.000	542.840.000	542.840.000.000	1.000,00	542.840.000.000	33,79
1.000	9.754.451	9.754.451.000	46.580,88	454.370.934.138	66,97
1.000	35.000.000	35.000.000.000	727,20	25.452.096.887	100,00
1.000	1.212.500.000	1.212.500.000.000	1.247,47	1.512.556.545.731	100,00
100.000	2.500.000	250.000.000.000	129.168,35	322.920.870.066	100,00
1.000	3.500.000.000	3.500.000.000.000	2.392,36	8.373.263.108.049	100,00
1.000	909.411.879	909.411.879.000	1.477,03	1.343.224.524.902	76,58
1.000	3.000.000	3.000.000.000	1.434,48	4.303.450.616	100,00
100.000	190.476	19.047.600.000	116.050,05	22.104.750.000	22,66
1	10.000.000	10.000.000	1.679,25	16.792.500.000	100,00
100.000	1.800	180.000.000	100.000,00	180.000.000	90,00
10.000	50.000.000	500.000.000.000	12.346,43	617.321.312.879	100,00
1.000	14.250.000	14.250.000.000	5.737,93	81.765.561.713	26,27
1	46.000.000	46.000.000	1.936,27	89.068.420.000	100,00
1	4.000.000	4.000.000	1.936,27	7.745.080.000	100,00
100.000	493.250	49.325.000.000	100.000,00	49.325.000.000	98,65
1.000	2.000.000	2.000.000.000	1.000,00	2.000.000.000	100,00
1.000	1.000.000	1.000.000.000	1.006,82	1.006.821.531	100,00
100.000	183.040	18.304.000.000	188.516,05	34.505.978.703	19,62
<b>13.516.041.897.421</b>					
1.000.000	8.025	8.025.000.000	4.152.224,30	33.321.600.000	30,00
1.000	350.000	350.000.000	6.357,67	2.225.183.000	2,50
1.000	380.952	380.952.000	1.000,00	380.952.000	19,05
1.000	30.000	30.000.000	5.000,00	150.000.000	2,50
50	6.000	300.000	29.044,05	174.264.300	5,00
1.000	126.000	126.000.000	793,77	100.014.760	0,53
<b>36.352.014.060</b>					

# Banca Intesa - Bilancio al 30 giugno 1999

## Rapporti con le imprese del Gruppo e le altre imprese partecipate

### Stato patrimoniale

(in milioni di lire)

Voci dell'attivo	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998
<b>30. Crediti verso banche</b>			
• imprese del Gruppo			
Banca Carime	139.033	138.090	–
Banco Ambrosiano Veneto (di cui subordinati)	1.779.426 880.000	1.793.731 1.000.000	1.879.238 1.000.000
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	–	387.254	–
Intesa Gestione Crediti (già Cassa di Risparmio Salernitana)	1.143.042	1.143.042	–
<b>Totale</b>	<b>3.061.501</b>	<b>3.462.117</b>	<b>1.879.238</b>
<b>40. Crediti verso clientela</b>			
• imprese del Gruppo			
Caboto Holding Sim	1.499.311	1.346.101	794.125
Fiscambi-Locazioni Finanziarie	164.044	781.740	607.758
Intesa Leasing (già Leasindustria)	599.756	–	–
Mediofactoring <sup>(2)</sup>	503.342	503.730	303.879
<b>Totale</b>	<b>2.766.453</b>	<b>2.631.571</b>	<b>1.705.762</b>
<b>50. Obbligazioni ed altri titoli di debito</b>			
• imprese del Gruppo			
Banco Ambrosiano Veneto (di cui subordinati)	350.000 350.000	350.000 350.000	350.000 350.000
Intesa Bank Overseas (già Ambroveneto International Bank) (di cui subordinati)	37.956 37.956	33.474 33.474	38.988 38.988
<b>Totale</b>	<b>387.956</b>	<b>383.474</b>	<b>388.988</b>
<b>130. Altre attività</b>			
• imprese del Gruppo			
Ambro Italia Sim	–	8	–
Ambrofid Sim	65	–	–
Banca Carime	2.477	716	121
Banca di Trento e Bolzano	61	–	–
Banco Ambrosiano Veneto	345.654	4.980	–
Banca Popolare FriulAdria	81	–	–
Caboto Holding Sim	21	134	49
Caboto Sim <sup>(3)</sup>	14	8	–
Caridata	1	4	–
Cassa di Risparmio Città di Castello	14	–	–
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	24.648	8.157	–
Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza	1	–	–
Cassa di Risparmio di Rieti	42	–	–
Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo	40	–	–
Finreme Sim	2	–	–
Finanziaria B.T.B.	11	–	–
Immobiliare Maram	8	–	–
Intesa Asset Management <sup>(4)</sup>	11	10	–
Intesa Formazione (già La Centrale Formazione)	78	196	–
Intesa Gestione Crediti (già Cassa di Risparmio Salernitana)	1	–	–
Intesa Leasing (già Leasindustria)	153	1	–
Intesa Sistemi e Servizi	15.629	–	–

segue

segue voci dello stato patrimoniale

(in milioni di lire)

Voci dell'attivo	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998
Italfid	8	-	-
La Centrale Consulenza	11	-	-
Magazzini Generali Fiduciari Cariplo	1	1	-
Mediocredito del Sud	41	-	-
Mediocredito Lombardo	274	-	-
Mediofactoring <sup>(2)</sup>	367	3	-
<b>Totale</b>	<b>389.714</b>	<b>14.218</b>	<b>170</b>
<b>140. Ratei e risconti attivi</b>			
a) Ratei attivi			
• imprese del Gruppo			
Banca Carime	1.994	-	-
Banco Ambrosiano Veneto	11.370	39	18.634
Caboto Holding Sim	2.830	5.925	15.452
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	294	376	-
Intesa Bank Overseas (già Ambroveneto International Bank)	526	523	-
Intesa Formazione (già La Centrale Formazione)	-	-	249
Intesa Gestione Crediti (già Cassa di Risparmio Salernitana)	9.100	1.559	-
<b>Totale</b>	<b>26.114</b>	<b>8.422</b>	<b>34.335</b>
b) Risconti attivi			
• imprese del Gruppo			
Intesa Bank Overseas (già Ambroveneto International Bank)	-	547	-
<b>Totale</b>	<b>26.114</b>	<b>8.969</b>	<b>34.335</b>

# Banca Intesa - Bilancio al 30 giugno 1999

## Rapporti con le imprese del Gruppo e le altre imprese partecipate

Stato patrimoniale		(in milioni di lire)		
Voci del passivo	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998	
<b>10. Debiti verso banche</b>				
• imprese del Gruppo				
Banca Carime	500.000	1.900.000		–
Banca di Trento e Bolzano	138	–		250.000
Banco Ambrosiano Veneto	263.247	765.251		673.013
Banca Popolare FriulAdria	–	9.057		–
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde <sup>(1)</sup>	2.417.023	1.904.046		1.482.125
Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza	3.051	–		–
<b>Totale</b>	<b>3.183.459</b>	<b>4.578.354</b>		<b>2.405.138</b>
<b>20. Debiti verso clientela</b>				
• imprese del Gruppo				
Ambro Italia Sim	2.607	6.607		2.550
Carivita	–	15.001		–
Intesa Asset Management <sup>(4)</sup>	12	12		10
<b>Totale</b>	<b>2.619</b>	<b>21.620</b>		<b>2.560</b>
<b>50. Altre passività</b>				
• imprese del Gruppo				
Banca Carime	76	27.008		–
Banca di Trento e Bolzano	–	–		2.900
Banco Ambrosiano Veneto	12.187	11.313		1.118
Caboto Holding Sim	299	265		–
Caboto Sim <sup>(3)</sup>	47	76		–
Cariplo Banque	–	1		–
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde <sup>(1)</sup>	16.741	21.168		9
Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza	1.812	–		–
Intesa Asset Management <sup>(4)</sup>	39	66		–
Intesa Formazione (già La Centrale Formazione)	88	–		–
Intesa Sistemi e Servizi	20.506	–		–
La Centrale Consulenza	92	–		–
Mediocredito Lombardo	68	147		–
Mediofactoring <sup>(2)</sup>	1.445	157		–
<b>Totale</b>	<b>53.400</b>	<b>60.201</b>		<b>4.027</b>
<b>60. Ratei e risconti passivi</b>				
a) Ratei passivi				
• imprese del Gruppo				
Ambro Italia Sim	–	–		40
Banca Carime	4.850	866		–
Banca di Trento e Bolzano	1	–		637
Banco Ambrosiano Veneto	13.441	–		75.863
Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo	–	–		50
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde <sup>(1)</sup>	24.871	32.869		9.500
Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza	44	–		–
Cassa di Risparmio di Rieti	–	–		150
Intesa Asset Management <sup>(4)</sup>	–	–		3
Intesa Bank Overseas (già Ambroveneto International Bank)	18.777	8.221		24.056
Intesa Gestione Crediti (già Cassa di Risparmio Salernitana)	5.632	804		–
<b>Totale</b>	<b>67.616</b>	<b>42.760</b>		<b>110.299</b>

segue

segue voci dello stato patrimoniale

(in milioni di lire)

Voci del passivo	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998
b) Risconti passivi			
• imprese del Gruppo			
Banca Carime	134	-	-
Banca di Trento e Bolzano	30	-	-
Banca Popolare FriulAdria	40	-	-
Banco Ambrosiano Veneto	369	-	-
Caboto Holding Sim	6	-	-
Caboto Sim <sup>(3)</sup>	1	-	-
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	998	-	-
Cassa di Risparmio di Città di Castello	7	-	-
Cassa di Risparmio di Rieti	21	-	-
Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo	20	-	-
Intesa Asset Management <sup>(4)</sup>	2	-	-
Intesa Leasing (già Leasindustria)	29	-	-
Magazzini Generali Fiduciari Cariplo	1	-	-
Mediocredito del Sud	20	-	-
Mediocredito Lombardo	137	-	-
Mediofactoring <sup>(2)</sup>	49	-	-
Totale	1.864	-	-
<b>Totale</b>	<b>69.480</b>	<b>42.760</b>	<b>110.299</b>
<b>110. Passività subordinate</b>			
• imprese del Gruppo			
Intesa Bank Overseas (già Ambroveneto International Bank)	2.491.874	2.346.078	2.425.064
Banca Carime	-	-	789
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	1.000.000	1.000.000	1.628
<b>Totale</b>	<b>3.491.874</b>	<b>3.346.078</b>	<b>2.427.481</b>

## Banca Intesa - Bilancio al 30 giugno 1999

### Rapporti con le imprese del Gruppo e le altre imprese partecipate

<b>Garanzie e impegni</b>		(in milioni di lire)		
Voci delle garanzie e impegni	30/6/1999	31/12/1998	30/6/1998	
<b>10. Garanzie rilasciate</b>				
• imprese del Gruppo				
Intesa Bank Overseas (già Ambroveneto International Bank)	2.491.874	2.346.078	2.425.064	
<b>Totale</b>	<b>2.491.874</b>	<b>2.346.078</b>	<b>2.425.064</b>	
<b>20. Impegni</b>				
• imprese del Gruppo				
Caboto Holding Sim	152.563	-	-	
Intesa Sistemi e Servizi	-	2.853	-	
<b>Totale</b>	<b>152.563</b>	<b>2.853</b>	<b>-</b>	

# Banca Intesa - Bilancio al 30 giugno 1999

## Rapporti con le imprese del Gruppo e le altre imprese partecipate

Conto economico		(in milioni di lire)	
Voci del conto economico	1° semestre 1999	1° semestre 1998	
<b>10. Interessi attivi e proventi assimilati</b>			
su crediti verso clientela			
• imprese del Gruppo			
Caboto Holding Sim	21.429	16.359	
Fiscambi-Locazioni Finanziarie	2.727	14.386	
Intesa Leasing (già Leasindustria)	7.933	-	
Mediofactoring <sup>(2)</sup>	7.213	6.825	
Totale	<u>39.302</u>	<u>37.570</u>	
su titoli di debito			
• imprese del Gruppo			
Banco Ambrosiano Veneto	6.786	5.483	
<i>(di cui subordinati)</i>	<u>6.786</u>	<u>5.483</u>	
Intesa Bank Overseas	1.108	579	
<i>(già Ambroveneto International Bank)</i>	<u>1.108</u>	<u>579</u>	
Totale	<u>7.894</u>	<u>6.062</u>	
su crediti verso banche			
• imprese del Gruppo			
Banca Carime	1.995	-	
Banco Ambrosiano Veneto	38.720	43.721	
<i>(di cui prestiti subordinati)</i>	<u>16.380</u>	<u>18.497</u>	
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	595	347	
Intesa Gestione Crediti	9.100	-	
<i>(già Cassa di Risparmio Salernitana)</i>	<u>9.100</u>	<u>-</u>	
Mediocredito Lombardo	-	593	
Totale	<u>50.410</u>	<u>44.661</u>	
<b>Totale</b>	<b><u>97.606</u></b>	<b><u>88.293</u></b>	
<b>20. Interessi passivi e oneri assimilati</b>			
su debiti verso clientela			
• imprese del Gruppo			
Ambro Italia Sim	-	40	
Intesa Asset Management <sup>(4)</sup>	-	3	
Totale	<u>-</u>	<u>43</u>	
su debiti rappresentati da titoli			
• imprese del Gruppo			
Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo	-	44	
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	19.891	344	
Cassa di Risparmio di Rieti	-	148	
Totale	<u>19.891</u>	<u>536</u>	
su debiti verso banche			
• imprese del Gruppo			
Banca Carime	21.448	-	
Banca di Trento e Bolzano	2.097	1.283	
Banco Ambrosiano Veneto	15.206	75.831	
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	33.884	9.991	
Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza	43	-	
Intesa Bank Overseas	59.364	50.857	
<i>(già Ambroveneto International Bank)</i>	<u>59.364</u>	<u>50.857</u>	
Totale	<u>132.042</u>	<u>137.962</u>	
<b>Totale</b>	<b><u>151.933</u></b>	<b><u>138.541</u></b>	

*segue*

Voci del conto economico	1° semestre 1999	1° semestre 1998
<b>30. Dividendi e altri proventi</b>		
c) su partecipazioni in imprese del Gruppo		
Ambrofid Sim	1.900	-
Ambro Italia Sim	5.000	1.600
Banca Popolare FriulAdria	4.877	-
Banco Ambrosiano Veneto	218.250	-
Caboto Holding Sim	46.000	36.800
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	507.500	332.500
Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza	19.601	-
Fiscambi-Locazioni Finanziarie	12.000	4.800
Intesa Asset Management <sup>(4)</sup>	20.872	10.000
Intesa Bank Overseas (già Ambroveneto International Bank)	756	-
Intesa Formazione (già La Centrale Formazione)	-	200
Italfid	80	-
La Centrale Consulenza	130	200
Mediofactoring <sup>(2)</sup>	6.956	2.720
<b>Totale</b>	<b>843.922</b>	<b>388.820</b>
<b>50. Commissioni passive</b>		
• imprese del Gruppo		
Caboto Sim <sup>(3)</sup>	-	21
Intesa Gestione Crediti (già Cassa di Risparmio Salernitana)	4.828	-
<b>Totale</b>	<b>4.828</b>	<b>21</b>
<b>70. Altri proventi di gestione</b>		
• imprese del Gruppo		
Ambrofid Sim	65	-
Banca Carime	1.890	121
Banca di Trento e Bolzano	30	-
Banco Ambrosiano Veneto	8.622	79
Banca Popolare FriulAdria	40	-
Caboto Holding Sim	22	49
Caboto Sim <sup>(3)</sup>	23	-
Caridata	1	-
Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo	20	-
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	15.645	-
Cassa di Risparmio di Città di Castello	7	-
Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza	1	-
Cassa di Risparmio di Rieti	21	-
Finanziaria B.T.B.	11	-
Finreme Sim	1	-
Immobiliare Maram	8	-
Intesa Asset Management <sup>(4)</sup>	22	-
Intesa Formazione (già La Centrale Formazione)	68	249
Intesa Leasing (già Leasindustria)	216	-
Intesa Sistemi e Servizi	6.005	-
Italfid	8	-
La Centrale Consulenza	11	-
Magazzini Generali Fiduciari Cariplo	2	-
Mediocredito del Sud	20	-
Mediocredito Lombardo	137	-
Mediofactoring <sup>(2)</sup>	293	-
<b>Totale</b>	<b>33.189</b>	<b>498</b>
<b>80. Spese amministrative</b>		
b) Altre spese amministrative		
• imprese del Gruppo		
Banca Carime	427	-
Banco Ambrosiano Veneto	22.941	739
Caboto Holding Sim	1.041	-
Caboto Sim <sup>(3)</sup>	279	-
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde <sup>(1)</sup>	45.987	-
Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza	2.075	-

segue



*segue voci del conto economico*

(in milioni di lire)

Voci del conto economico	1° semestre 1999	1° semestre 1998
Intesa Asset Management <sup>(4)</sup>	146	–
Intesa Formazione (già La Centrale Formazione)	89	–
Intesa Leasing (già Leasindustria)	10	–
Intesa Sistemi e Servizi	20.506	–
La Centrale Consulenza	558	–
Mediocredito Lombardo	344	–
Mediofactoring <sup>(2)</sup>	398	–
<b>Totale</b>	<b>94.801</b>	<b>739</b>

<sup>(1)</sup> I valori al 31 dicembre 1998 e 30 giugno 1998 comprendono i rapporti con la Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania incorporata nella Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

<sup>(2)</sup> I valori al 30 giugno 1998 comprendono i rapporti con Fiscambi Factoring incorporata in Mediofactoring.

<sup>(3)</sup> I valori al 30 giugno 1998 comprendono i rapporti con Intercassa Sim incorporata in Caboto Sim.

<sup>(4)</sup> I valori al 31 dicembre 1998 e 30 giugno 1998 comprendono i rapporti con Caboto Gestioni Sim, La Centrale Fondi e Fondigest che si sono fuse con effetto 1° gennaio 1999.

---

Realizzazione

Servizio Relazioni Esterne  
Ufficio Immagine e Comunicazione

Progetto grafico

Tiziano Marchese

Impaginazione

Studio DLT Comunicazione Visiva, Milano

Stampa

Grafiche Agema S.p.A., Milano

